

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	ATTIVO
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	170.000	270.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7) Altre	0	0
	0	0
II MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	36.400	37.960
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature Industriali e commerciali	528	601
4) Altri beni	5.634	6.753
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	42.562	45.314
III FINANZIARIE		
1) Partecipazioni :	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
d) altre imprese	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso altri enti del terzo settore	0	0
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri	0	0
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli		
	0	0
TOTALE	42.562	45.314
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Materie Prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	0	0

II CREDITI

1) Verso clienti		17.317		9.287
- clienti entro 12 mesi	17.317		9.287	
- clienti oltre 12 mesi	0		0	
- Comuni soci clienti entro 12 mesi	0		0	
- Comuni soci clienti oltre 12 mesi	0		0	
2) Verso associati e fondatori		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
3) Verso enti pubblici		9.500		1.048
- entro 12 mesi	9.500		1.048	
4) Verso soggetti privati per contributi		0		0
5) Verso enti della stessa rete associativa		0		0
6) Verso altri enti del Terzo settore		0		0
7) Verso imprese controllate		0		0
8) Verso imprese collegate		0		0
9) Crediti tributari		1.854		1.177
10) Da 5 per mille		0		0
11) Imposte anticipate		0		0
12) Verso altri		2.984		2.873
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	584		473	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400		2.400	
			31.655	14.385

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

3) Altri titoli		0		0
			0	0

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali		221.317		120.863
2) Assegni		0		0
3) Danaro e valori in cassa		71		107
		221.388		120.970
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		253.043		135.355

D) RATEI E RISCONTI

- Ratei attivi		0		0
- Risconti attivi		2.758		2.581
		2.758		2.581
TOTALE ATTIVO		468.363		453.250

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I Fondo di dotazione dell'Ente		52.000		52.000
II Patrimonio vincolato:		0		0
1) Riserve statutarie	0		0	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi isituzionali	0		0	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	
III Patrimonio libero:		285.673		275.347
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	159.172		148.846	
2) Altre riserve	126.501		126.501	
IV Avanzo/disavanzod'esercizio		-5.074		10.326
			332.599	337.673

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
2) Per imposte, anche differite		0		0
3) Altri		0		0
			0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

		17.390		28.724
			17.390	28.724

D) DEBITI

1) Debiti verso banche		0		0
2) Debiti verso altri finanziatori		0		0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0		0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		0		0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		0		0
6) Acconti		0		0
7) Debiti verso fornitori		82.139		57.842
- Fornitori	82.139		57.842	
- Fornitori oltre 12 mesi	0		0	
8) Debiti verso imprese collegate		0		0
9) Debiti tributari		4.000		7.257
- entro 12 mesi	4.000		7.257	
- oltre 12 mesi	0		0	
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.463		11.951
- entro 12 mesi	3.463		11.951	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		3.686		9.733
12) Altri debiti		76		70
- entro 12 mesi	76		70	
- oltre 12 mesi	0		0	
			93.364	86.853
E) RATEI E RISCONTI				
		25.010		0
- Ratei passivi	10		0	
- Risc. passivi a breve	25.000		0	
- Risc. passivi oltre l'esercizio	0		0	
			25.010	0
TOTALE PASSIVO			468.363	453.250

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	ANNO 2025	ANNO 2024	PROVENTI E RICAVI	ANNO 2025	ANNO 2024
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 469,00	€ 685,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 78.000,00	€ 115.000,00
2) Servizi	€ 74.793,00	€ 86.069,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
3) Godimento beni di Terzi	€ 8.400,00	€ 8.650,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 63.635,00	€ 104.985,00	4) Erogazioni liberali	€ 33.000,00	€ 21.100,00
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€ 233,00	€ 445,00
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 17.938,00	€ 33.020,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 58.619,00	€ 26.200,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 7.700,00	€ 83.970,00
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 165.235,00	€ 233.409,00	Totale	€ 177.552,00	€ 246.715,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 12.317,00	€ 13.306,00
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento beni di Terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -			
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ -	€ -

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	€ -	€ -	-	1) Da rapporti bancari	€ 2.604,00	€ 4.210,00	
2) Su prestiti	€ -	€ -	-	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -	
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	-	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	-	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	-	5) Altri proventi	€ -	€ -	
6) Altri oneri	€ 15,00	€ -	-				
Totale	€ 15,00	€ -	-	Totale	€ 2.604,00	€ 4.210,00	
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	€ 2.589,00	€ 4.210,00	
E) Costi ed oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 30,00	€ 55,00		1) Proventi da distacco del personale	€ 21.247,00	€ 25.981,00	
2) Servizi	€ 51.302,00	€ 42.954,00		2) Altri proventi di supporto generale	€ 72.000,00	€ 69.000,00	
3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -					
4) Personale	€ 52.392,00	€ 51.783,00					
5) Ammortamenti	€ 2.752,00	€ 2.260,00					
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -					
7) Altri oneri	€ 5.471,00	€ 5.119,00					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -					
Totale	€ 111.947,00	€ 102.171,00		Totale	€ 93.247,00	€ 94.981,00	
TOTALE ONERI E COSTI	€ 277.197,00	€ 335.580,00		TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 273.403,00	€ 345.906,00	
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-€ 3.794,00	€ 10.326,00	
				Imposte	-1.280,00		
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-5.074,00	10.326,00	
Costi e proventi figurativi				Proventi figurativi			
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	-	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	
2) da attività diverse	€ -	€ -	-	2) da attività diverse	€ -	€ -	
Totale	€ -	€ -	-	Totale	€ -	€ -	



SEDE LEGALE: ROVATO (BS) – VIA XXV APRILE 18

CODICE FISCALE: 91013580179

ENTE DEL TERZO SETTORE (REP. N. 94684 - C.F. N. 91013580179) ISCRITTO ALLA SEZIONE G) - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE - AI SENSI DELL'ART. 22 D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E DELL'ART. 17 DEL D.M. N. 106 DEL 15 SETTEMBRE 2020 – UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA.

FONDO DI DOTAZIONE: € 52.000,00

FONDAZIONE.COHEME@LEGALMAIL.IT

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Fondazione Cogeme è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero (Rep. N. 94684 – c.f.: 91013580179) sezione g) – Altri Enti del Terzo Settore – Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia.

L'Ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 31/01/2002.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

I) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

II) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

III) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

IV) formazione universitaria e post-universitaria;

V) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

VI) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al D.Lgs. n. 117/2017;

VII) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

VIII) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, la Fondazione esplica prevalentemente il proprio impegno nel settore dell'ambiente, in particolare nelle tematiche dell'economia circolare, dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale; tale operatività avviene, altresì, nel campo della cultura, della formazione, della ricerca scientifica, della promozione storico-artistica e del patrimonio identitario delle comunità locali.

La Fondazione si propone di:

- approfondire, promuovere e divulgare le tematiche dell'economia circolare, della crescita socio-economica sostenibile, del risparmio energetico, del rispetto e della tutela dell'ambiente;
- elaborare progetti di sviluppo del territorio, attraverso la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio ambientale, naturale e paesaggistico, storico-culturale e artistico-architettonico;
- svolgere studi, ricerche scientifiche e sondaggi su tematiche ambientali, di risparmio energetico, socio-economiche e storico-culturali, anche in collaborazione con centri universitari e istituti scientifici di ricerca;
- promuovere iniziative tese alla diffusione di una prospettiva di governo del territorio a livello sovra comunale, in collaborazione con enti pubblici, privati e del terzo settore;
- sostenere, promuovere e svolgere iniziative per la riqualificazione del territorio, della qualità dell'ambiente e del patrimonio storico-architettonico, funzionale e lavorativa del mondo rurale;
- sostenere iniziative finalizzate alla diffusione della "cultura del lavoro" giovanile nei seguenti settori: a) tradizione e antichi mestieri; b) innovazione e ricerca; c) incubatore d'impresa per giovani;
- valorizzazione e conservazione della storia, della cultura aziendale, del patrimonio documentario e archivistico del Fondatore Cogeme S.p.A.

L'ente ha sede legale in Rovato (BS) – Via XXV Aprile 18.

Dal punto di vista fiscale l'ente è: un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. È redatto con il principio della competenza temporale.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	1
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	4

2. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

L'ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. È redatto con il principio della competenza temporale.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e di continuità aziendale. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio ai quali tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incasso/pagamento. Inoltre, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Con riferimento al postulato della continuità aziendale, gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Nella presente sezione si fornisce il commento alle voci che compongono l'Attivo dello Stato Patrimoniale, precisando che laddove si è indicato il riferimento numerico, questo è corrispondente alla numerazione indicata nel modello C allegato al DM 5 marzo 2020:

Quote associative o apporti ancora dovuti

COGEME SPA	2025	2024	DIFFERENZA
	170.000	270.000	-100.000

Trattasi dei contributi deliberati dall'Assemblea del Fondatore Cogeme S.p.A., non completamente erogati nell'esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali e materiali" specificandone la composizione.

Le immobilizzazioni immateriali sono invariate.

tipologia	ricl. Cee	Data capitalizz	Acquisiz. Iniz	Acquisizioni	Acquis. Finali	Fdo. Iniz.	Ammortamenti	Fdo.Finale	Residuo Finale
IMM	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	01/01/2013	885,00	-	885,00	- 885,00	-	- 885,00	-
IMM	DIRITTI DI BREVETTO E UTIL. OPERE INGEGNO	01/01/2010	435,00	-	435,00	- 435,00	-	- 435,00	-
IMM Totale			1.320,00	-	1.320,00	- 1.320,00	-	- 1.320,00	-

Le immobilizzazioni immateriali, costituite dal marchio "La qualità per la vita" registrato nell'anno 2007, la cui rilevazione è stata effettuata solo nel corso dell'anno 2010, per il quale nel corso del medesimo anno si era ritenuto di procedere contestualmente all'ammortamento totale e all'iscrizione del relativo fondo in parte rilevando l'ammortamento tra gli oneri da attività tipiche e per la parte residua procedendo ad una rettifica e da costi sostenuti per la modifica dello Statuto sostenuti nel corso dell'anno 2014. Le immobilizzazioni sono state completamente ammortizzate negli esercizi precedenti, mentre i costi sostenuti per le modifiche statutarie non sono stati capitalizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono variate per l'acquisto di apparecchi telefonici, arredi ed attrezzature per le quote di ammortamento dell'esercizio, come evidenziato nel prospetto sottostante.

MAT	TERRENI E FABBRICATI	01/01/2012	26.000,00	26.000,00	- 9.750,00	-	780,00	-10.530,00	15.470,00
MAT	TERRENI E FABBRICATI	10/01/2019	26.000,00	26.000,00	- 4.290,00	-	780,00	- 5.070,00	20.930,00
MAT	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	01/01/2010	4.476,00	4.476,00	- 4.476,00	-	-	- 4.476,00	-
MAT	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	01/01/2012	60.768,02	60.768,02	- 60.768,02	-	-	- 60.768,02	-
MAT	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	01/01/2013	1.909,03	1.909,03	- 1.909,03	-	-	- 1.909,03	-
MAT	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	29/07/2022	353,09	353,09	- 88,28	-	35,31	- 123,59	229,50
MAT	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	14/09/2022	129,79	129,79	- 32,45	-	12,98	- 45,43	84,36
MAT	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	15/03/2024	252,15	252,15	- 12,61	-	25,22	- 37,83	214,32
MAT	ALTRI BENI	16/02/2018	115,00	115,00	- 89,70	-	13,80	- 103,50	11,50
MAT	ALTRI BENI	12/02/2024	4.353,14	4.353,14	- 261,18	-	522,38	- 783,56	3.569,58
MAT	ALTRI BENI	15/03/2024	399,96	399,96	- 24,00	-	48,00	- 72,00	327,96
MAT	ALTRI BENI	01/01/2012	119,99	119,99	- 119,99	-	-	- 119,99	-
MAT	ALTRI BENI	01/01/2013	636,00	636,00	- 636,00	-	-	- 636,00	-
MAT	ALTRI BENI	16/02/2018	199,00	199,00	- 199,00	-	-	- 199,00	-
MAT	ALTRI BENI	30/04/2018	292,80	292,80	- 292,80	-	-	- 292,80	-
MAT	ALTRI BENI	29/12/2023	732,00	732,00	- 219,60	-	146,40	- 366,00	366,00
MAT	ALTRI BENI	12/02/2024	1.279,99	1.279,99	- 128,01	-	255,99	- 384,00	895,99
MAT	ALTRI BENI	15/03/2024	661,22	661,22	- 66,12	-	132,25	- 198,37	462,85
Totale MAT			128.677,18	128.677,18	- 83.362,79	-	2.752,33	- 86.115,12	42.562,06
Totale complessivo			129.997,18	129.997,18	- 84.682,79	-	2.752,33	- 87.435,12	42.562,06

Le quote di ammortamento dell'esercizio stanziare sono pari ad € 2.752.

Le immobilizzazioni materiali iscritte al costo storico o al valore sono composte da fabbricati costituiti dalla quota di proprietà del 2% del Castello di Padernello di cui una quota pari all'1%

acquistata nell'anno 2012 ed una quota pari all'1% acquistata nell'anno 2019. Altri beni materiali costituiti da spire acquisite nell'anno 2010 e da due stazioni multiparametriche acquisite nel corso dell'anno 2012 per il monitoraggio ambientale, da attrezzature varie e minute costituite da un telefono cellulare, anch'essi acquistati nel corso dell'anno 2012 e da due computer portatili acquistati nel corso dell'anno 2013. Nel corso dell'anno 2018 sono stati acquistati un mibiletto in metallo, un modem e un notebook per lo svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto "Economia Circolare – Banco del riuso". Nel 2023 è stato acquistato uno smartphone mentre, nel 2024 arredi ed attrezzature varie, legate ad un bando di Fondazione Cariplo.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le aliquote in vigore ai fini fiscali. Esse sono state ritenute congrue ai fini del piano di ammortamento e residua possibilità di utilizzazione delle varie immobilizzazioni, nel caso specifico: 12% per gli arredi, 20% per macchine elettroniche, 15% per altri beni materiali, 3% per fabbricati. Per gli acquisti durante l'esercizio, l'aliquota è stata ridotta della metà.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti:

	2025	2024	DIFFERENZA
COGEME SPA	170.000	270.000	-100.000
ACQUE BRESCIANE	3.000	9.287	-6.287
MOVIMENTO COOPERATIVO PALAZZOLESE	2.700	0	2.700
MAREMOSSO ASSOC. DI VOLONTARIATO ETS	11.617	0	11.617
COMUNE DI BERLINGO	1.500	0	1.500
COMUNE DI BERLINGO	500	0	500
COMUNE DI CASTEGNATO	1.500	0	1.500
COMUNE DI CASTREZZATO	1.000	0	1.000
COMUNE DI LOGRATO	1.500	0	1.500
COMUNE DI LOGRATO	500	0	500
COMUNE DI MACLODIO	1.500	0	1.500
COMUNE DI RUDIANO	1.000	1.000	0
COMUNE DI SAN PAOLO	500	0	500
COMUNE DI ORZINUOVI	0	48	-48
TOTALI	196.817	280.335	-83.518

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto rappresentano il valore di realizzo. Si ritiene che tutti i crediti abbiano durata residua inferiore a cinque anni.

	2025	2024	DIFFERENZA
DEPOSITI CAUZIONALI (oltre esercizio)	2.400	2.400	0
CREDITI TRIBUTARI	1.854	1.177	677
ALTRI (CREDITI FORNITORI, INAIL)	584	473	111
TOTALI	4.838	4.050	788

Disponibilità liquide

Sono costituite dalla disponibilità sul conto corrente bancario presso la Banca BPM per € 221.317, da denaro e valori in cassa per € 71. Esse hanno subito un incremento di € 100.418 come indicato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari ad € 2.758 e si riferiscono a canoni dominio e costi assicurativi di competenza anno 2026.

Nella presente sezione si fornisce commento alle voci che compongono il Passivo dello Stato Patrimoniale, precisando che, laddove sia indicato il riferimento numerico, questo corrisponde alla numerazione indicata nel modello C, allegato al DM 5 marzo 2020:

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	
FONDO DOTAZIONE	52.000
Riserva	126.501
Utili portati a nuovo	159.172
Perdita dell'esercizio	-5.074
PATRIMONIO NETTO	332.599

Si evidenziano di seguito i valori del patrimonio netto della Fondazione degli ultimi cinque esercizi:

al 31/12/2021	€ 296.383
al 31/12/2022	€ 310.483
al 31/12/2023	€ 327.347
al 31/12/2024	€ 337.673
al 31/12/2025	€ 332.599

Il patrimonio della Fondazione è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale nonché per il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale indicate dallo Statuto.

Si precisa che gli introiti classificati quali proventi, derivanti sostanzialmente dai contributi del Socio Fondatore e/o da Enti pubblici, sono stati originati dall'attività non commerciale della Fondazione di competenza economica e indipendentemente dalla data di incasso.

La struttura patrimoniale e lo stretto rapporto con il territorio fanno ritenere che il progetto della Fondazione Cogeme continui ad essere sostenibile grazie al supporto del socio Fondatore Cogeme SpA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 17.390. La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valore di inizio esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
€ 28.724	€ 6.123	-€ 17.022	-€ 435	€ 17.390

Debiti

La composizione dei debiti è indicata nella seguente tabella:

	2025	2024	DIFFERENZA
VERSO FORNITORI/PROFESSIONISTI	58.154	28.051	30.103
VERSO FORN. PROF. PER FT DA RICEVERE	23.985	29.791	-5.806
DEBITI TRIBUTARI	4.000	7.257	-3.257
DEBITI IST. PREVIDENZIALI	3.463	11.951	-8.488
ALTRI DEBITI	3.762	9.803	-6.041
TOTALI	93.364	86.853	6.511

Non vi sono debiti verso le banche. Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso fornitori sono pari complessivamente a € 82.139 e l'incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente è stato di € 24.297.

I debiti tributari per un totale di € 4.000 sono rappresentati dalle ritenute da versare per i dipendenti pari a € 2.720 ed imposte su reddito derivante da attività commerciale pari ad € 1.280.

I debiti previdenziali, pari a € 3.463 sono riconducibili ai contributi da versare alla gestione Inps; precisamente € 1.082 per contributi previdenziali, € 2.381 per oneri contributivi su ratei maturati al 31/12/2025 con un decremento di € 8.488.

Gli altri debiti sono pari ad € 3.762 e sono riconducibili a debiti verso dipendenti con un decremento di € 6.041.

I risconti passivi di € 25.000 si riferiscono ad un anticipo quota parte contributo erogato nel 2025, legato ad un bando, e di competenza 2026.

La tabella sottostante riporta in sintesi quanto sopra illustrato:

	valore iniziale	Variazioni 2025	valore finale
Quote associative o apporti ancora dovuti	270.000	100.000	170.000
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	270.000	-100.000	170.000
Immobilizzazioni immateriali	1320		1320
Ammort. immobilizzazioni immateriali	-1320	0	-1320
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	128.677	2.752	129.997
Ammort. immobilizzazioni materiali	-83.363	0	-87.435
Totale immobilizzazioni materiali	45.313	2.752	42.562
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.314	2.752	42.562
Rimanenze	0	0	0
Crediti verso controllanti	0		0
Crediti verso altri	10.334	16.816	27.150
Depositi cauzionali	2.400	0	2.400
Crediti tributari	1.177	677	1.854
Crediti diversi	473	-221	252
Totale Crediti	14.385	17.272	31.655
Disponibilità liquide	120.970	100.418	221.388
Risconti attivi	2.581	177	2.758
TOTALE ATTIVO	453.250	20.619	468.363
FONDO DI DOTAZIONE	52.000		52.000
RISERVA STRAORDINARIA	126.501		126.501
UTILI PORTATI A NUOVO	148.846	10.326	159.172
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	10.326	-15.400	-5.074
PATRIMONIO NETTO	337.673	-5.074	332.599
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	28.724	-11.334	17.390
Debiti vs banche	0	0	0
Debiti verso altre imprese	29.791	21.211	51.002
Debiti verso altri fornitori	28.051	3.086	31.137
Totale debiti verso fornitori	57.842	24.297	82.139
Debiti tributari	7.257	-3.257	4.000
Debiti previdenziali	11.951	-8.488	3.463
Debiti verso dipendenti	9.803	-6.041	3.762
Totale altri debiti	9.803	-6.041	3.762
Ratei passivi	0	10	10
Risconti passivi	0	25.000	25.000
Totale ratei e risconti passivi	0	25.010	25.010
TOTALE PASSIVO	453.250	15.113	468.363

Per il confronto con i valori dell'esercizio precedente si espone anche il conto economico riclassificato secondo la IV direttiva CEE.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.799		341.696
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	0		0
TOTALE	270.799		341.696

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		499		740
7) Per servizi		126.095		129.022
- Prestazioni di terzi	126.095		129.022	
8) Per godimento di beni di terzi		8.400		8.650
9) Per il personale:		116.026		156.768
a) Salari e stipendi	84.310		115.090	
b) Oneri sociali	25.214		33.486	
c) Trattamento di fine rapporto	6.123		7.867	
e) Altri costi	379		325	
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.752		2.260
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	0		0	
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	2.752		2.260	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		23.409		38.139
TOTALE		277.182		335.580

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**-6.383** **6.116****C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15) Proventi da partecipazioni		0		0
a) imprese controllate	0		0	
b) Imprese collegate	0		0	
c) altre imprese	0		0	
16) Altri proventi finanziari:		0		0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0		0
- da imprese controllate	0		0	
- da imprese collegate	0		0	
- da altri crediti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti		2.604		4.210
- Interessi attivi bancari e postali	2.604		4.210	
- interessi di mora				
- interessi verso controllate	0		0	
- Altri	0		0	
17) Interessi e altri oneri finanziari		15		0
- Interessi passivi verso controllate	0		0	
- Interessi passivi verso banche	0		0	
- Altri oneri finanziari	15		0	
TOTALE		2.589		4.210

**D) RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		0		0
b) di immob. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immob. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
TOTALE		0		0
RISULTATO ECONOMICO		-3.794		10.326
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	1.280			0
b) imposte differite attive/passive	0			0
TOTALE		1.280		0
23) Risultato dell'esercizio		-5.074		10.326
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-5.074		10.326

Il totale dei proventi positivi ammonta a € 273.403 (€ 345.906 nel 2024) ed è così costituito:

- Contributi dal Fondatore Cogeme SpA, rilevati per competenza, per € 150.000 di cui € 78.000 a sostegno progetti e € 72.000 destinati alla copertura dei costi di funzionamento;
- Riaddebiti per € 21.247 (€ 25.981 nel 2024) provenienti da Acque Bresciane per distacco personale;
- € 99.303 da contributi vari;
- € 233 da contributo 5x1000;
- € 2.604 da interessi bancari.

Il confronto con i valori dell'esercizio precedente evidenzia un decremento dei proventi conseguente a minori contributi ricevuti per lo svolgimento dei progetti ed al minor contributo da parte del Socio Fondatore.

Sul fronte dei costi, il totale raggiunge € 277.197 (€ 335.580 nel 2024). L'applicazione delle nuove direttive del terzo settore, in particolare circa la rappresentazione economica dei valori dell'esercizio, permette un confronto con il 2024 solo ad alcune categorie omogenee di costi, rendendo alcuni confronti significativi solo a livello aggregativo. In particolare, € 100.415 Costi generali per progetti e € 25.527 Oneri a supporto generale (€ 127.386 Costi generali ed € 20.277 Oneri a supporto generale nel 2024), € 86.016 Costi del personale per progetti e € 37.439 Costi del personale per funzionamento, compresi i costi relativi a spese di trasferta, spese di ristorazione e rimborsi chilometrici (€ 109.023 Costi del personale per progetti ed € 32.467 costo del personale per funzionamento nel 2024), € 9.048 per costo del personale in distacco (25.157 nel 2024), € 16.000 costi per contratto di STAFF (€ 16.000 nel 2024), € 2.227 per gestione sede (€ 2.465 nel 2024) € 2.752 per ammortamenti (€ 2.260 nel 2024).

Per il presente esercizio sono presenti imposte sul reddito, legate ad attività commerciale applicate al distacco di personale Fondazione su Soci ed Associati, come da normativa entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2025, e pari ad € 1.280 che portano il complessivo delle uscite ad € 278.477.

Si denota una complessiva diminuzione sia dei costi generali che quelli legati al personale.

Si precisa che il costo del personale viene attribuito ai singoli progetti comprensivo delle spese dirette accessorie.

In questa Relazione verranno poi esposti i valori economici con riferimento ai singoli progetti, con evidenza altresì delle variazioni intervenute tra i valori del consuntivo e quelli del previsionale.

Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per Ente erogante e composizione è illustrato di seguito:

LIBERALITA'	
Terra della Franciacorta (sostegno Festival Carta delle Terra)	5.000
Consorzio Tutela Franciacorta (sostegno Franciacorta Studi Storici)	2.500
Fondazione ASM (sostegno Premio Trebeschi)	4.000
ACLI (sostegno Premio Trebeschi)	1.000
Fondazione AIB (sostegno Premio Trebeschi)	1.000
Fondazione Sipec (sostegno Premio Trebeschi)	1.000
Fondazione Museke (sostegno Premio Trebeschi)	1.000
Acque Bresciane (sostegno Premio Trebeschi)	5.000
Comune di Brescia (sostegno Premio Trebeschi)	2.000
Confapi (sostegno Premio Eccellenza)	2.000
Confagricoltura (sostegno Premio Eccellenza)	2.500
Confartigianato (sostegno Premio Eccellenza)	1.500
BTL (sostegno Premio Eccellenza)	1.000
Camera di Commercio (sostegno Premio Eccellenza)	2.500
Acque Bresciane (sostegno Progetto CETAMB)	3.000
TOTALE	35.000

I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria, mentre non esistono volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	3	0	0	3

Le ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti sono state n. 4.016.

Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo e all'organo di controllo.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	3.640
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Destinazione dell'avanzo/disavanzo

La Fondazione persegue l'equilibrio economico e finanziario della gestione e il disavanzo del 2025 trova giustificazione sulla base dei minori contributi ricevuti che ha determinato un'ulteriore razionalizzazione gestionale e di spesa circa le attività svolte.

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone che il disavanzo venga coperto dagli utili degli anni precedenti accantonati a riserva statutaria.

Rendiconto Finanziario

Di seguito viene inserito anche il rendiconto finanziario come previsto dal Codice del Terzo Settore (d.l. n. 117 del 03 luglio 2017).

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.794	12.114
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	-2.588	-4.210
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-6.383	7.905
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	6.123	7.867
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.752	2.260
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.875	10.127
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.493	18.032
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	83.470	-41.949
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.297	15.456
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-177	-2.313
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	25.010	-14.000
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-19.806	1.581
Totale variazioni del capitale circolante netto	112.793	-41.225
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	115.286	-23.194
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2.588	4.210
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-17.456	-3.408
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-14.868	802
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	100.418	-22.391
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	-6.946
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	-6.946
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	100.418	-29.338
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	120.863	150.179
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	107	129
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	120.970	150.308
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	221.317	120.863
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	71	107
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	221.388	120.970
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		

Il flusso di cassa della gestione reddituale dell'esercizio 2025 risulta positivo per € 100.418. La liquidità prodotta deriva principalmente dall'incasso degli utili distribuiti a Fondazione Cogeme ets dalla Società controllante Cogeme S.p.A. nel corso dell'anno. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad € 221.388.

Organi sociali

Durante l'anno 2025 gli organi sociali di Fondazione Cogeme ets, come da statuto, sono stati così composti:

Consiglio di Amministrazione in carica dal 29.05.2023.

- Presidente: *Gabriele Archetti*
- Vicepresidente: *Bartolomeo Facchetti*
- Consiglieri:
 - *Sara Manenti*
 - *Davide Bellini*
 - *Elvio Bertolotti*
 - *Stefano Angelo Belotti*
 - *Giulia Vertua*
 - *Laura Del Bono*
 - *Osvaldo Bosetti*
 - *Silvia Luscia*

Si precisa che la carica di Consigliere della Fondazione, al pari di quella del Presidente, è svolta a titolo gratuito da tutti i componenti del Consiglio.

Segretario generale: *Michele Scalvenzi*

Organo di controllo: *Mauro Giorgio Vivenci* (nominato dal CDA del Fondatore Cogeme SpA in data 19 luglio 2024 fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2026).

3. ILLUSTRAZIONE ANDAMENTO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Premessa

Relativamente alle attività, Fondazione Cogeme ets nel corso del 2025 ha riconfermato il proprio ruolo di "facilitatore di processi" radicato e riconosciuto, interagendo con numerose Pubbliche Amministrazioni, Università ed enti istituzionali in un contesto regionale, nazionale ed in alcuni casi anche europeo.

Lo staff della Fondazione opera nella sede del Gruppo, a Rovato in via XXV Aprile n.18 nella completezza di organico, nelle sue funzioni operative, amministrative e di governance. È stata

contestualmente confermata, in linea con la policy del gruppo, la facoltà di lavoro da remoto per i dipendenti, non oltre gli 8 giorni al mese.

Priorità:

- **Supporto alle scelte e alle strategie ambientali:** attraverso studi condotti in sinergia con il Mondo della ricerca e diversi enti preposti, Fondazione Cogeme ets mette a disposizione studi ed analisi scientifiche utili alle programmazioni e pianificazioni territoriali. In questo senso il progetto di governance territoriale “Pianura Sostenibile” è emblematico di tutto questo continuando un lavoro in essere dal 2008 e che è proseguito nel triennio 2022-2024 con il rinnovo in corso 2025-2027.
- **Formazione nelle scuole di ogni ordine e grado:** la Fondazione è nata anche per dare supporto al mondo educativo e scolastico, sempre in un’ottica di sostenibilità ambientale ma non solo. Dalla formazione dei docenti ai laboratori della “Carta della Terra” in classe, dalle attività di catalogazione della flora locale alla creazione di orti didattici e alle iniziative di ricerca con le università, ogni attività è volta a rafforzare gli scopi statutari della Fondazione.
- **Premio tesi di laurea:** un modo indiretto, ma efficace, per far crescere i giovani ricercatori (con particolare attenzione ai nostri territori) e arricchire il bagaglio dei temi e progetti sviluppati da Fondazione Cogeme ets.
- **Collaborazione a bandi e progetti:** Le competenze acquisite negli anni consentono alla Fondazione di partecipare alla selezione competitiva di finanziamenti esterni, incrementando così il potere di azione progettuale nonché il patrimonio mobile ed immobile della Fondazione. Il 2025 ha visto la Fondazione:
 - Chiudere e rendicontare le progettualità, frutto di bandi finanziati negli anni precedenti (“6x100 La Staffetta dello Scambio” e “Più energia al lavoro”);
 - presentare una lettera di sostegno a supporto del progetto “TRAMETE, tessere reti per l’inclusione attiva”, rivolta a La Nuova Cordata S.C.S. Onlus (Capofila), Futura S.C.S. Onlus, Solco, Comune di Iseo (Comune capofila dell’Ambito 5 Sebino). In risposta al bando di Regione Lombardia – Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, il progetto supporta l’integrazione socio-lavorativa nell’ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028.
 - proseguire la progettualità “Banco del Riuso” per la realizzazione del nuovo spazio dedicato al riuso in prossimità del Centro di Raccolta del Comune di Chiari. Il progetto è stato avviato in aprile 2023 e terminerà in giugno 2026;
 - avviare la progettualità “SPRINT PER L’8!” nell’ambito del bando promosso da Regione Lombardia “SPRINT! LOMBARDIA INSIEME”: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori. Il progetto vede Capofila il Comune di Orzinuovi e il coordinamento di Fondazione BBO. Fondazione Cogeme ets svilupperà percorsi per la scoperta del territorio: un Laboratorio di economia circolare per i comuni di Borgo S. Giacomo e Lograto. L’esito positivo del bando è stato comunicato in dicembre 2024; il progetto è stato avviato in gennaio 2025 e avrà scadenza in gennaio 2027.
 - partecipare a sette bandi (in qualità di capofila o in partenariato), aggiudicandosi il finanziamento di tre progettualità e tre in attesa di esito:
 1. Bando “Avviso pubblico per la promozione di progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS4” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con il Progetto “Visione Integrata per il Territorio e l’Agenda2030 - VITA”. Il progetto ha l’obiettivo di: facilitare

- l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Sostenibile a diversi livelli territoriali; co-costruire Linee guida per la redazione dei Documenti Unici di Programmazione (DUP) comunali coerenti con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Lombardia; co-costruire un sistema di monitoraggio integrato delle relative politiche locali. L'esito positivo del bando è stato comunicato in settembre 2025; il progetto è stato avviato in novembre 2025 e terminerà in ottobre 2027. Il progetto vede la partecipazione di: Università degli Studi di Brescia (Capofila), Regione Lombardia e Fondazione Cogeme ets. Il progetto vede il coinvolgimento dei Comuni del progetto Pianura Sostenibile, per il coordinamento dei quali Fondazione svolge il ruolo di facilitatore (per la partecipazione a Workshop e Living Lab, nonché per la realizzazione del Web tool).
2. Bando "Progetti della Comunità 2025" della Fondazione Comunità Bresciana con il Progetto "Banco del Riuso: Spazio di Comunità". L'esito positivo del bando è stato comunicato in dicembre 2025; il progetto si svilupperà tra gennaio 2026 e dicembre 2027.
 3. Bando "LIFE-2025-CET-LOCAL: Boosting the clean energy transition in cities and regions" della Commissione Europea con il Progetto "Heating and Cooling Integrated Sustainable Plans: A Support Framework for European Cities & Towns – CHIP-EU". Il partenariato include: Business and Project Management S.A. (BPM SA), Grecia (Capofila); Università degli Studi di Brescia; Fondazione Cogeme ets; altri partner da Grecia, Spagna, Svizzera, Slovenia, Olanda, Danimarca, Cipro e Italia. Inoltre, verranno coinvolte le Amministrazioni di Pianura Sostenibile e Cogeme Energia. L'esito positivo del bando è stato comunicato in gennaio 2026.
 4. Bando "HORIZON Europe 2024-2028: A soil deal for Europe" della Commissione Europea con il Progetto "Guardians of the Earth: Soil is Life - GESL" rivolto alla protezione e conservazione del suolo. Bando chiuso in settembre 2025; in attesa dell'esito.
 5. Bando "HORIZON Europe 2024-2028: A soil deal for Europe" della Commissione Europea con il Progetto "Living Layers – An evolution of the Earth Charter Festival" rivolto al tema della gestione sostenibile del suolo. Bando chiuso in ottobre 2025; in attesa di esito.
 6. Bando "SRG08 – Sostegno ad azioni pilota e collaudo dell'innovazione (PAC 2023–2027)" di Regione Lombardia (DG Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste) con il Progetto "EXO-BASIL: Ottimizzazione agronomica in ambiente controllato per la produzione di esosomi da Basilico". Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un protocollo agronomico-biotecnologico integrato per la produzione ottimizzata di vescicole extracellulari vegetali (P-EVs) da Basilico coltivato in ambiente controllato. Compongono il partenariato: Humans Garden S.r.l. (HG) (Capofila); Smeup; Università degli Studi di Brescia; Istituto Sperimentale Italiano "L. Spallanzani"; Fondazione Cogeme ets (come consulente per comunicazione e disseminazione). Bando chiuso in novembre 2025; in attesa di esito.
 7. Bando "Patti territoriali di sostenibilità 2025" di Regione Lombardia con il Progetto "Coerenza e Strategia nelle Politiche locali della Franciacorta": un progetto di rete che mira a facilitare l'attuazione delle Strategie per lo Sviluppo Sostenibile, calandola nella specificità dei territori. L'obiettivo è quello di rafforzare il nesso fra "strategia" e "coerenza di pratiche", ovvero veicolare azioni concrete a seconda dei contesti e dei soggetti coinvolti. Compongono il partenariato: Comune di Rovato (Capofila), Fondazione Cogeme ets, Università degli Studi di Brescia - DICATAM, Legambiente Franciacorta, Cooperativa La Nuvola, Movimento Cristiano Lavoratori circolo MCL di Zocco, frazione di Erbusco, Dipartimento di Storia moderna e Contemporanea dell'Università Cattolica di Milano. Il bando ha avuto esito negativo, nonostante sia stata raggiunta una buona posizione in graduatoria.

- **Interventi mirati sulle esigenze dei comuni:** la capillarità operativa va di pari passo con le opportunità offerte dal territorio, in un'ottica di semplificazione dei processi. Questa vicinanza agli Enti facilita l'organizzazione e/o supporto ad iniziative specifiche, anche su richiesta.
- **La cultura come traino di sviluppo:** il complesso di conoscenza e la diffusione delle idee sono uno strumento fondamentale per accrescere l'efficacia dei progetti, mettendo sempre al centro il rapporto uomo-ambiente e lavoro di "rete" (alcune manifestazioni culturali promosse on in collaborazione: "Festival Carta della Terra", Rassegna della Microeditoria).
- **Fondazione Cogeme ets e il Gruppo:** Fondazione è impegnata anche nel supporto di alcune attività "aziendali" legate al Gruppo Cogeme (Cogeme SpA - Cogeme Energia srl - Acque Bresciane Srl SB) dimostrando sempre ampia disponibilità, collaborazione e spirito di appartenenza. Tra le attività sviluppate vi sono, ad esempio: il Premio tesi di laurea "Si può fare di più" (giunto alla sua XXIX edizione); VI edizione del Premio "Cesare Trebeschi - Memoria e futuro della pace"; progetti educativi; incontri pubblici e rassegne come il "Festival Carta della Terra"; attività di comunicazione e diffusione sul territorio anche in riferimento all'aggiornamento e restyling dei siti del gruppo sui temi della sostenibilità e a supporto dell'ufficio Comunicazione. Fondazione Cogeme ets, così come le società del Gruppo, ha aderito anche per tutto il 2025 alle attività orientate alla promozione della salute nei luoghi di lavoro (Workplace Health Promotion - WHP).
- **Impegno dedicato alla sostenibilità:** Fondazione Cogeme ets aderisce al Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile (2023-2027) e nel corso del 2025 si è ritagliata un ruolo tra i co-organizzatori del Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile 2025 promosso da Regione Lombardia.

Sulla scorta di tali premesse sono stati raggiunti gli obiettivi previsionali e di indirizzo gestionale proposti dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione.

Attività istituzionali

Si consolida l'attività di **comunicazione verso l'esterno** nella radicata consapevolezza che le attività della Fondazione rivestono un ruolo significativo in termini di impatto territoriale e di immagine, direttamente correlata a quella dell'intero Gruppo Cogeme e società correlate.

A questo proposito si segnalano alcuni dati significativi:

- **Facebook:** in crescita e seguito da circa duemila persone al 31 dicembre 2025, con circa 10 post condivisi al mese tra iniziative e comunicazioni. La pagina raccoglie circa 1.700 "Mi piace".
- **YouTube:** in crescita e seguito da circa 100 iscritti con milioni di visualizzazioni totali all'attivo.
- **LinkedIn:** in crescita e seguito da oltre 700 follower, con 100 nuovi follower nell'ultimo anno e oltre mille visualizzazioni. Circa 60 i post pubblicati nel 2025.
- **Instagram:** conta 300 follower con post pubblicati e numerose storie condivise.
- **X:** la nuova versione di Twitter con oltre un centinaio di follower, ma non più utilizzato per la poca efficacia rispetto al target di Fondazione.

Da sottolineare come tali comunicazioni siano rafforzate dai profili personali dei dipendenti di Fondazione Cogeme ets e dai collaboratori esterni (tirocinanti, dottorandi, volontari). Sono presenti ed aggiornati inoltre i rispettivi siti dedicati a singoli progetti quali (in ordine di importanza):

- www.fondazione.cogeme.net
- www.versounaekonomiacircolare.it

- www.pianurasostenibile.eu
- www.cartadellaterra.org
- www.franciacortasostenibile.eu

Da sottolineare la proficua (e costante) interlocuzione con gli organi locali di **stampa** (272 articoli pubblicati sui quotidiani tra gennaio e dicembre 2025). È costantemente aggiornata la rete di contatti della **Newsletter** inviata periodicamente a circa 5.000 destinatari.

La rassegna stampa 2025 è disponibile qui:

<https://fondazione.cogeme.net/rassegna-stampa/archivio-rassegna-stampa-2025/>

La Fondazione Cogeme ets svolge un'intensa attività progettuale e di ricerca per favorire sul territorio in cui opera una cultura della sostenibilità grazie alle nuove tecnologie, all'innovazione ed al costante aggiornamento dei migliori studi e metodi disponibili. Per questo la Fondazione Cogeme ets crede molto nei rapporti con le Università, le quali hanno un ruolo centrale nella realizzazione di "territorio europeo basata sulla conoscenza". Le Università operano infatti in un ambiente sempre più mondializzato, in costante evoluzione, caratterizzato da una concorrenza crescente, per attirare e conservare i talenti migliori, e dal delinearsi di nuovi bisogni, ai quali esse devono fornire una risposta.

- La Fondazione è membro attivo dell'Earth Charter International
- La Fondazione è proprietaria del 2% delle quote del Castello di Padernello
- La Fondazione è associata a Kyoto Club
- La Fondazione aderisce all'alleanza per la Generatività sociale
- La Fondazione ha sottoscritto il Protocollo lombardo per lo Sviluppo Sostenibile
- La Fondazione è alleata dell'ASviS
- La Fondazione collabora con Fondazione LGH ets

Partnership e accordi di collaborazione

- La Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Oglio Mella
- La Fondazione ha stipulato un accordo di adesione con i Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale (GECT) per il progetto "Le terre di Matilde in Europa"
- La Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con Reware Coop. Soc. sul progetto "PC4Change"
- La Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con il Distretto Lions 108 ib2
- La Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con BTL - Banca del Territorio Lombardo
- La Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione Terre Vere
- La Fondazione è supporter dell'Osservatorio della Filantropia promosso da Italia Non Profit
- La Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione In viaggio con Fede
- La Fondazione ha stipulato un accordo di collaborazione con il Parco Regionale Oglio Nord

Convenzioni

- Università degli Studi di Brescia, Dipartimento Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e Matematica (DICATAM)
- CeTAmb LAB presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Bergamo

- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Istituto di Istruzione Superiore “Canossa Campus” di Brescia
- Istituto di Istruzione Superiore “Dandolo” di Bargnano di Corzano (BS)
- Istituto di Istruzione Superiore “Einaudi” di Chiari (BS)
- Istituto di Istruzione Superiore “Antonietti” di Iseo (BS)
- Istituto di Istruzione Superiore “Madonna della Neve” di Adro (BS)

La Fondazione condivide i progetti con numerosi enti locali, associazioni di categoria e società, in particolare: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Associazioni Comuni Bresciani, Associazione Comuni Terra della Franciacorta, Associazione Comuni Terre Basse, Legambiente, ARPA, ATS Brescia, Confapi Brescia, Coldiretti Brescia, Confagricoltura Brescia, Cogeme SpA, Cogeme Energia, Acque Bresciane Srl SB, Acli, Sistemi bibliotecari, Provveditorato agli studi, oltre a numerosi istituti comprensivi ed associazioni del territorio.

Patrocini

Fondazione Cogeme ETS ha concesso i seguenti patrocini e/o ha collaborato alla stesura delle seguenti iniziative territoriali considerate meritevoli di attenzione e divulgazione:

- VI edizione del “Premio Internazionale Franciacorta” promosso dall’Associazione In Vino Veritas
- 05-07 aprile 2025 - 134° edizione di “Lombardia Carne” presso il Centro Fiere del Comune di Rovato
- 08 aprile 2025 - Conferenza “Il governo dell’acqua. Per una politica delle risorse naturali” presso il Salone dell’Apollo a Brescia
- 16-18 maggio 2025 - XXVI edizione di “Franciacorta in fiore” Borgo antico di Bornato a Cazzago San Martino
- 23 maggio 2025 - Conferenza “Consorzio ERASMUS Franciacorta, Sebino e Ovest bresciano” a Cazzago San Martino
- 14 maggio 2025 - “Giornata provinciale dell’Acqua” a Rovato
- XXVI edizione del Festival di teatro ragazzi e giovani “Il Canto delle Cicale”
- 12 settembre 2025 - “Il chilometro del manzo all’olio” a Rovato
- VII edizione del Corso di aggiornamento “Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione” organizzato dall’Università degli Studi di Brescia
- 22 settembre 2025 - Incontro “Storia e cultura contro la crisi dell’occidente” presso l’Oratorio di Calino, Cassago San Martino
- 10-12 ottobre 2025 - XXVII edizione di “Franciacorta in Bianco” a Castegnato
- 23-26 ottobre 2025 - V edizione del Festival “Pestöm, parla come mangi: la storia di un gusto nella Terra di Mezzo” a Berlingo
- 08-09 novembre 2025 - XXIII edizione della “Rassegna della Microeditoria” di Chiari

Pubblicazioni

Fondazione Cogeme ets ha promosso direttamente le seguenti pubblicazioni (disponibili gratuitamente in digitale sui siti dei progetti):

- “Mappatura delle Autorizzazioni Ambientali - Edizione 2025” coordinato da Fondazione Cogeme ets, direzione scientifica Università degli Studi di Brescia (giugno 2025);

- “Il “valore” di Fondazione Cogeme ets. I risultati della valutazione di impatto attraverso il metodo SROI” frutto della ricerca compiuta da Fondazione Cogeme ets, coordinata da Promos srl SB Paolo Rossi (marzo 2025);

Durante l'anno 2025 sono proseguite le convenzioni e gli accordi in essere con enti e università anche attraverso periodi di stages, svolti in collaborazione con Fondazione Cogeme ets.

Fondazione Cogeme ets ha attivato inoltre **3 progetti di inserimento sociale**, n. 2 in collaborazione con i Servizi Sociali di Lograto e n. 1 con i Servizi Sociali di Cazzago San Martino, in merito alle attività del progetto “Banco del riuso” attraverso l'Associazione Riuso3.

Eventi

Fondazione Cogeme ets ha ideato e promosso numerosi eventi anche nel corso del 2025.

Si riportano di seguito i più significativi:

DATA	INIZIATIVA	LUOGO E ORA
febbraio		
24-feb	Conferenza Stampa - Premio Nazionale Franciacorta VI edizione	Cantina Bosio a Corte Franca ore 11.00
marzo		
01-mar	Inaugurazione - Premio Nazionale Franciacorta VI edizione	Sala del Pianoforte a Rovato ore 19.00
07-mar	Cerimonia Premio di eccellenza nazionale “Verso un’economia circolare” 2024	Pro Brixia a Brescia ore 15.30
08-09-mar	Festival di Primavera - Consorzio Franciacorta	Evento diffuso sui comuni del MUDI Museo diffuso della Franciacorta
27-mar	Convegno di educazione provinciale	IIS Tartaglia a Brescia ore 9.00
27-mar	Presentazione valutazione d'impatto	Museo Ghidoni a Ospitaletto ore 17.00
28-mar	Progetto Agree CAP - Kyoto Club	IIS Stanga a Cremona ore 14.00
aprile		
05-07-apr	134° edizione Lombardia Carne	Rovato
08-apr	Il governo dell'acqua. Per una politica delle risorse naturali	Salone dell'Apollo a Brescia ore 18.00
09-apr	Presentazione del progetto Banco del riuso	Bottega Alta a Rezzato ore 20.30
22-apr	Conferenza stampa “Dieci anni di Festival Carta della Terra: bilanci e rilanci”	Palazzo del Broletto a Brescia, ore 10.30-12.00
23-apr	Laboratorio di sartoria diffusa	Banco del riuso nella Pianura
28-apr	Banco del riuso: spazio per la comunità	Sede Cogeme a Rovato ore 17.30
maggio		

01-mag	Picnic in Villa Morando	Parco Villa Morando a Lograto ore 12.30
05-mag	Consegna de La Carta della Terra per bambini e bambine agli studenti	IC "Padre Vittorio Falsina" a Castegnato, ore 10.30
05-10-mag	Una mostra per la Terra	Biblioteca di Ome
07-mag	Sulle tracce della Carta della Terra. La comunità della vita di Padre Vittorio Falsina	Centro Civico "Mandela" a Castegnato, ore 20.30
12-mag	Finale Storie X Gioco	Salone marchettiano a Chiari (matt.medie - pom.elem)
12-17-mag	Una mostra per la Terra	Biblioteca di Corzano
13-mag	Prendersi cura della Terra	Castello di Padernello a Borgo San Giacomo, ore 17.30
16-18-mag	Franciacorta in Fiore - XXVI edizione	Borgo antico di Bornato a Cazzago San Martino
17-mag	Il respiro dell'aria in musica	Borgo antico di Bornato a Cazzago San Martino, ore 17.00
18-mag	Performance itinerante "Eternal goes on"	Borgo del Maglio - Orti Botanici a Ome, ore 10.30
19-24-mag	Una mostra per la Terra	Biblioteca di Cologne
20-mag	La filiera dell'abito usato	Rodengo Saiano, ore 9.00-10.30
22-mag	Clorofilla	Collegio Lucchini a Brescia, ore 10.30
23-mag	Conferenza stampa "Consorzio ERASMUS Franciacorta, Sebino e Ovest bresciano"	Teatro Rizzini a Cazzago San Martino, ore 10.30
24-mag	Spettacolo "La regina dell'acqua" a cura di Teatro Telaio	Piazza Cavour a Rovato, ore 20.00
26-mag	A Scuola di Economia Circolare con le classi medie dell'IC di Rovato	Banco del riuso sede Franciacorta
30-mag	Cerimonia premio Cesare Trebeschi - V edizione	Salone Vanvitelliano a Brescia, ore 10.30
31-mag	Consegna Premio Speciale Franciacorta	Villa Santa Maria (Centro Oreb) a Calino, ore 16.00
giugno		
02-giu	Presenza Banco del riuso	Parco della repubblica di Virle a Rezzato, ore 10.00-18.00
02-22-giu	Festival artistico musicale e letterario	Adro
05-giu	Pianura Sostenibile - Mappatura Autorizzazioni Ambientali	Roncadelle presso la Sala Civica, ore 17.30
13-giu	Cenacolo Letterario - Per un risorgente neoumanesimo a cura di Tonino Zana	Convento SS. Annunziata di Rovato, ore 18.30

22-giu	Festa "Verso l'altro" (ospitare/essere ospitati) - Presenza Banco del riuso	Casa Delbrel a Rodengo Saiano, ore 14.00
settembre		
06-set	Opera Cavalleria Rusticana	Piazza Cavour Comune di Rovato, ore 21.00
07-set	Premiazione vincitori della VI edizione del Premio Internazionale Franciacorta	Sala del Pianoforte Comune di Rovato, ore 17.00
10-set	Un pomeriggio in compagnia! Meranda gioco	Banco del riuso nella Pianura, ore 16.30
12-set	Il chilometro del manzo all'olio	Città di Rovato
15-set	La filiera dell'abito usato	Brescia, ore 9.30-11.00
21-set	Festa associazioni Rovato	Rovato Piazza Cavour
22-set	Storia e cultura contro la crisi dell'occidente	Parrocchia di San Michele Arcangelo a Calino - Cazzago San Martino
28-set	Inaugurazione Parco delle meraviglie - Circolo Acli Rovato	Rovato via Europa, ore 15.30
ottobre		
04-ott	Inaugurazione "Una mostra per la Terra"	fino al 19 ottobre al Museo Ghidoni a Ospitaletto
05-ott	Microeditoria del fumetto	Palazzolo
07-ott	Conferenza stampa Premio Cesare Trebeschi	Brescia a Palazzo Loggia - Sala Giunta, ore 11.00
10-12-ott	XXVII edizione di "Franciacorta in Bianco"	Castegnato
11-ott	Un libro per piacere 2025	Roccafranca, ore 16.00
16-ott	Iseo Solidale	Castello Idofredi a Iseo , ore 18.00
23-26-ott	Festival del Pestöm Berlingo - V edizione	Berlingo
dicembre		
04-dic	Incontro di allineamento sulla proposta di riorganizzazione del Banco con il presidente di Fondazione	Rovato, sala Gandovere, Giovedì 4 dicembre, ore 17:00
05-dic	Evento Kick-off del Progetto VITA con Unibs e Regione Lombardia	online, ore 11:00-12:30
12-dic	Conferenza stampa Energia in FC	Cogeme SpA a Rovato, ore 11.30
16-dic	Seminario "Altre Lombardia. Trasformazioni e politiche territoriali nelle aree interne lombarde"	ore 9:30-18:00, presso lo Spazio Craft, DASTU - Politecnico di Milano, via Ampère 20, Milano (MM Piola)
17-dic	Cerimonia Premio tesi Si può fare di più 2025	Sala Sebino, sede Cogeme Spa, ore 11:00

19-dic	XXII Edizione del Convegno CeTAmb "Educare alla cittadinanza globale per un pianeta sostenibile"	
19-dic	XXII Conferenza Internazionale CeTAmb	Università degli Studi di Brescia
20-dic	Cerimonia Premio tesi Ciapetti 2025	Berlingo
22-dic	Conferenza Stampa Fondazione della Comunità Bresciana	Fondazione della Comunità Bresciana, Via Malta 16, Brescia, ore 10:30

Valutazione d'impatto

La Fondazione affronta per la prima volta il tema della "valutazione d'impatto" con l'inizio del 2024. In esecuzione dell'incarico conferito a PROMOS SRL SB, nel primo semestre 2024 Fondazione Cogeme ets ha avviato un lavoro di Valutazione dell'Impatto Sociale generato. Tale valutazione è stata effettuata allo scopo di restituire una fotografia di quanto prodotto dalla Fondazione nel corso degli ultimi 5 anni di lavoro, basata su dati concreti che permettano di valutare in maniera asettica e scientifica l'impatto che la stessa genera sul proprio territorio di afferenza e per i propri stakeholder principali. L'analisi iniziata mira a quantificare, altresì, il valore sociale prodotto dall'operato quotidiano dello Staff della Fondazione. L'approccio utilizzato intende evidenziare i benefici prodotti per la comunità locale e offrire una metrica di misurazione oggettiva a disposizione dei finanziatori e degli enti costitutivi, permettendo loro di comprendere al meglio il ritorno sociale degli investimenti effettuati e, al contempo, di rafforzare il loro impegno nel sostegno all'Ente.

La creazione di valore sociale da parte di un Ente corrisponde principalmente alla capacità del medesimo di interpretare le necessità del proprio ecosistema, territorio e comunità di riferimento. Al contempo, esso crea valore condiviso - *shared value* - se è in grado di tradurre in prodotti, servizi e soluzioni concrete le esigenze di carattere sociale e ambientale dei propri stakeholder. Tale approccio richiede alle organizzazioni di rivedere, e spesso far evolvere, il proprio modello organizzativo e di business, favorire e investire nell'innovazione secondo obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovere la costituzione di partnership durature nel tempo tra soggetti diversi e, in particolare, coinvolgere in modo sistematico e strutturato il maggior numero possibile di stakeholder appartenenti a diverse categorie. L'impatto sociale generato, declinato nelle sue principali dimensioni - sociale, culturale, economica e ambientale - è così definito come il cambiamento sostenibile di lungo periodo nelle condizioni delle persone o dell'ambiente che l'Ente contribuisce a realizzare.

I dati quantitativi e qualitativi che verranno riportati nel report conclusivo, la cui conclusione è prevista nella seconda metà del 2024, sono il risultato dell'elaborazione della documentazione, i dati e le informazioni raccolte dalla Fondazione. La data di riferimento per la presente Valutazione è il 30 settembre 2024. Il periodo considerato per l'analisi del Ritorno Sociale sull'Investimento - SROI - coincide con il quinquennio 2019-2023 per la valutazione d'impatto ex-post e per l'annualità 2024 per la valutazione d'impatto ex-ante, per la quale i dati forniti possono essere, alla data di presentazione del Report, considerati attendibili.

Nel corso della prima parte del 2025 è stato finalizzato il lavoro ed è stato reso pubblico con l'incontro "Diamoci valore!", svolto il 27 marzo 2025 presso il Museo Domenico Ghidoni di Ospitaletto.

Presentazione di sintesi:

https://fondazione.cogeme.net/wp-content/uploads/2025/03/Presentazione_Risultati_SROI_Promos_PaoloRossi.pdf

Report completo:

https://fondazione.cogeme.net/wp-content/uploads/2025/03/Report_completo_ValutazioneImpatto_FondazioneCogemeETS_2024.pdf

Aree di progetto

Fondazione collabora con gli enti locali, Comuni del territorio di riferimento della Provincia di Brescia, con istituti scolastici, con sistemi bibliotecari e con le realtà associative e istituzionali del territorio, nello svolgimento principalmente dell'attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente. In particolare, le attività principali, come da statuto, riguardano la "tutela" della natura e dell'ambiente e la "valorizzazione" intesa come promozione del territorio e delle sue eccellenze in un'ottica di valorizzazione della qualità della vita attraverso festival, rassegne e premi. Per semplicità di divulgazione si illustrano le attività secondo 3 aree:

1. Area educativa, culturale e sociale
2. Area ambiente e territorio
3. Area economia circolare

1. Area educativa, culturale e sociale

Festival Carta della Terra

Fondazione Cogeme ets lavora sui temi dalla "Carta della" Terra dal 2002 con l'obiettivo di diffondere il valore straordinario del documento omonimo e allo stesso tempo far conoscere una delle figure che ha contribuito alla sua elaborazione: il bresciano Vittorio Falsina. Dal 2015 la Fondazione promuove sul proprio territorio di competenza il Festival Carta della Terra. Il progetto riguarda la diffusione del documento omonimo essenzialmente su 3 piani di lavoro:

1. accademico, con l'obiettivo di trasmettere ai futuri docenti lo sguardo unificante e integrato sul mondo che offre questo documento;
2. pubblico, attraverso la divulgazione del documento e la prosecuzione dei rapporti istituzionali;
3. educativo, che si ritiene prioritario, declinandolo nel territorio e nelle comunità locali. Tra gli "strumenti" più emblematici vi è senza dubbio il progetto Festival Carta della Terra.

Nel corso del 2025 è stata istituita la X edizione del Festival Carta della Terra. "La Carta che unisce". A 25 anni dalla nascita di Earth Charter International il Festival Carta della Terra torna nelle comunità tra passato, presente e futuro. L'edizione 2025 del Festival segna infatti il decimo anniversario dedicato al lavoro di promozione del documento "La Carta della Terra" sul territorio, in favore delle comunità attraverso convegni, laboratori, teatro, mostre e musica. A fianco della nostra Fondazione, per il decimo anniversario del Festival in programma dal 22 aprile al 24 maggio 2025, c'è la rinnovata co-promozione con l'Associazione Comuni Terra della Franciacorta. Gli altri compagni di viaggio sono Cogeme SpA, Acque Bresciane Srl SB, Kyoto Club e Provincia di Brescia, oltre ad una serie di

partnership costruire a seconda delle iniziative organizzate in sinergia con le Amministrazioni locali, in particolare con l'Associazione Comuni Terre Basse Bresciane.

Pagina del progetto: <https://fondazione.cogeme.net/practice/festival-carta-della-terra/>

Programma completo degli appuntamenti svolti: https://fondazione.cogeme.net/wp-content/uploads/2025/04/Programma_Festival_CartaDellaTerra_2025.pdf

Premi tesi di laurea

Per l'anno 2025 Fondazione Cogeme ets ha promosso il **Premio tesi di laurea "Si può fare di più"**. La Fondazione, in collaborazione con Cogeme SpA, Cogeme Energie e Acque Bresciane Srl SB e con il patrocinio rinnovato di Fondazione UNIBS, ha promosso questa XXIX edizione del Premio allo scopo di valorizzare tesi di laurea di particolare interesse scientifico rivolte ai temi dello sviluppo sostenibile e a supporto delle rispettive "mission" aziendali. Tre le sezioni di riferimento:

1. Acqua in collaborazione con Acque Bresciane Srl SB
2. Energia in collaborazione con Cogeme Energie
3. Carta della terra, cultura ed economia circolare curata da Fondazione Cogeme ets

Il Premio è rivolto a tutti gli studenti delle facoltà presenti sul territorio nazionale: lauree triennali, specialistiche e dottorati di ricerca. Ai vincitori delle rispettive sezioni, con cerimonia svolta il 17 dicembre presso la sede Cogeme, è stata corrisposta una somma in denaro pari a 1.500€.

La cerimonia di premiazione della XXIX edizione del Bando si è svolta mercoledì 17 dicembre 2025 presso la Sala Sebino nella sede di Cogeme SpA a Rovato.

Maggiori informazioni:

<https://fondazione.cogeme.net/progetti/si-puo-fare-di-piu/>

Anche per il 2025 Fondazione Cogeme ets ha collaborato con l'Associazione Comuni Virtuosi, ACB - Associazione Comuni Bresciani e l'Amministrazione di Berlingo per la promozione del **Bando di concorso dedicato alla figura di Dario Ciapetti per tesi di particolare interesse scientifico** e legate a una visione sostenibile del territorio nonché al ruolo svolto dagli Enti Locali. Tematiche di riferimento:

- Gestione del territorio: politiche di corretta gestione e valorizzazione del territorio, del paesaggio e delle città.
- Impronta ecologica: politiche energetiche e uso di fonti rinnovabili.
- Rifiuti: gestione sostenibile della filiera dei rifiuti.
- Mobilità: politiche e azioni di mobilità sostenibile.
- Nuovi stili di vita: politiche di inclusione sociale e integrazione culturale, forme di democrazia partecipativa, nuovi modelli territoriali di economia.

A decretare la graduatoria finale della XIII edizione Bando è stata la giuria presieduta dal Professor Maurizio Tira, ex Rettore e Ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica dell'Università degli Studi di Brescia. La cerimonia di premiazione si è svolta sabato 20 dicembre 2025 presso l'Auditorium della Scuola secondaria di primo grado "Dario Ciapetti" del Comune di Berlingo.

Si segnala infine come nel corso del 2025 sia proseguita la collaborazione con il CeTAmb dell'Università degli Studi di Brescia. Tale collaborazione ha previsto, tra le altre azioni, il sostegno

per il quarto anno consecutivo al premio tesi di laurea insieme a Fondazione Museke, Fondazione Sipec e Fondazione Tovini di Brescia, per l'assegnazione di n. 3 premi.

Premio Cesare Trebeschi

Fondazione Cogeme ets nel corso del 2025 ha partecipato alla quinta edizione del Premio intitolato "L'arte del bene comune" e al rilancio della sua sesta edizione. Destinatari le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Brescia, chiamati a "incontrare" Trebeschi attraverso i suoi scritti e le testimonianze di chi l'ha conosciuto, e a comunicare con fotografie o video la loro idea sostenibilità. Non solo ambientale, ma anche culturale, con quell'apertura alle differenze che l'avvocato Trebeschi ha sempre indicato come strada maestra per la convivenza di città e comunità.

Segnaliamo come:

- 7 ottobre 2025 presso Palazzo della Loggia a Brescia si è svolta la conferenza stampa relativa al lancio della VI edizione del Premio Trebeschi. L'edizione 2025/26 ha come tema "Memoria e futuro della pace". Il tema di quest'anno invita a non dimenticare le ferite del passato e le storie di resistenza, per imparare e costruire insieme un futuro più equo e pacifico, fondato sul rispetto e sull'ascolto reciproco.
- 30 maggio 2025 presso il Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia a Brescia si è svolta la cerimonia della V edizione del Premio Cesare Trebeschi "L'arte del bene comune".

Gli Enti promotori: Comune di Brescia, Acque Bresciane, Associazione Artisti Bresciani, Fondazione AIB, Fondazione ASM, Fondazione Cogeme ets, Fondazione Sipec, Fondazione Museke, Acli Provinciali di Brescia aps e, con i partner tecnici Fondazione Brescia Musei e Laba Libera Accademia di Belle Arti, con il patrocinio di Provincia di Brescia e del Comune di Cellatica, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale Brescia.

Percorsi didattici

Nel corso del 2025 sono state portate avanti numerose attività ed iniziative educative, culturali e di sostegno al territorio, tra queste si segnala la continuità dei progetti:

- "A scuola di economia circolare" organizzato in favore delle classi degli Istituti Comprensivi dei comuni aderenti al progetto del Banco del riuso per promuovere la conoscenza dei temi legati allo sviluppo sostenibile attraverso la sperimentazione di progetti concreti presenti sul territorio. Attraverso questo progetto educativo Fondazione Cogeme ets ha scelto di affrontare il tema complesso della sostenibilità attraverso le dinamiche dell'economia circolare rivolgendo un percorso di formazione alle bambine e bambini, portandoli a "scuola" per conoscere e provare come sia possibile prevedere meno sprechi e consumare minori risorse ambientali attraverso una triplice azione concreta. Il progetto nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 è stato rivolto: nel mese di marzo 2025 in favore delle 6 classi "grandi" della scuola dell'infanzia "Santa Caterina" di Rovato; nel mese di maggio 2025 in favore delle classi media dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Rovato.
- "ViviAmo il Monte Orfano" organizzato con il settore di educazione ambientale di CAUTO e la Convenzione Comuni del Monte Orfano (Coccaglio, Cologno, Erbusco e Rovato) a favore dei 3 Istituti Comprensivi del territorio per offrire alle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado la possibilità di scoprire in maniera dinamica e accattivante il territorio del Monte Orfano con uscite all'aperto. Nel primo semestre del 2025 si sono concluse le attività didattiche con i 3 Istituti Comprensivi coinvolti per l'anno scolastico 2024-2025. Il progetto ha la finalità di avvicinare i giovani alla conoscenza del proprio territorio con un approccio scientifico ed

esperienziale, per apprezzare l'importanza di tutelare la biodiversità per affrontare le sfide future. In dettaglio gli obiettivi specifici sono:

- Promuovere la conoscenza, la valorizzazione dell'ambiente naturale del Monte Orfano, riconoscendone la molteplicità e la ricchezza di biodiversità presente;
- Vivere il Monte Orfano, come luogo in cui dare valore al rapporto Uomo-ambiente nella sua interezza;
- Integrarsi con le attività curriculari, senza sostituirsi all'apprendimento classico, per generare un supporto all'insegnamento;
- Favorire lo sviluppo del senso critico e spirito di osservazione;
- Applicare l'osservazione scientifica diretta sul campo;
- Valorizzare il lavoro svolto dalle classi incentivando la produzione di elaborati che raccolgano le esperienze degli studenti.

Si segnala che è in fase di studio ed elaborazione del nuovo progetto didattico per l'anno scolastico 2026-2027 che verrà avviato nel mese di settembre 2025.

- Promozione e diffusione de "La Carta della Terra", considerata uno degli strumenti più innovativi ed efficaci dall'UNESCO per la promozione di un'educazione sostenibile nel quadro del Decennio ONU 2005-2014 sull'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, attraverso le attività educative inserite nel Festival Carta della Terra 2025.
- Rinnovata la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Vincenzo Dandolo di Bargnano di Corzano per la realizzazione del "Catalogo del Mondo Verde" al fine di mappare le specie arboree presenti in alcune delle principali aree verdi del territorio, individuando le specie arboree di particolare rilevanza dimensionale, storica e botanica.
- XXV Convegno provinciale di educazione ambientale svoltosi giovedì 27 marzo 2025, presso il l'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia – Olivieri" di Brescia in via Oberdan n.12/E. Fondazione Cogeme ets ha collaborato e partecipato alla XXV edizione del Convegno provinciale di educazione ambientale organizzato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia. Durante la mattinata la Fondazione ha presentato l'esperienza didattica "A scuola di economia circolare", iniziativa avviata per affrontare il tema complesso della sostenibilità attraverso le dinamiche dell'economia circolare rivolgendo un percorso di formazione agli studenti, portandoli presso una delle sedi del progetto "Banco del riuso" per conoscere concretamente come sia possibile prevedere meno sprechi e consumare minori risorse ambientali attraverso azioni di scambio.

RBB bresciana e Sistemi bibliotecari

Incrociandosi con il Festival Carta della Terra, viene riconfermata la collaborazione attiva nel concorso *Storie per gioco* e nell'ideazione delle rassegne *Un libro per piacere* (Sistema Sud Ovest Bresciano). "Biblioteca chiama terra" è il brand naming utilizzato per definire in maniera standardizzata la collaborazione in essere.

Un libro, per piacere!

Con il patrocinio e la partecipazione di Fondazione Cogeme ets, il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano ha organizzato la rassegna "Un libro, per piacere!", incontri con l'autore e letture spettacolari, in tutti i comuni del Sistema.

La fondazione ha organizzato e promosso l’iniziativa **“Storie, erbe, profumi. Passeggiata naturalistico – letteraria lungo l’Oglio” con Gualberto Martini e Daniela Mena, svoltasi sabato 11 ottobre alle ore 16.00 presso il Comune di Roccafranca.**

La passeggiata letteraria segue le orme de **“La ragazza delle capre” (GAM editrice)** di Gualberto Martini, romanzo ambientato a Branzi, con approfondimenti sui formaggi tipici della zona (formai de mut, branzi) e sulle proprietà di alcune erbe spontanee, di cui è esperto l’autore. Il percorso, di circa 5 km, ha toccato alcune località del Comune di Roccafranca e si è chiuso con un assaggio dei formaggi citati.

Maggiori informazioni:

<https://fondazione.cogeme.net/novita-2025-2/storie-erbe-profumi-passeggiata-roccafranca/>

Rassegna Microeditoria

La Rassegna della Microeditoria Italiana è una tre giorni di cultura a tutto tondo e un’immersione nel fascino liberty di Villa Mazzotti Biancinelli a Chiari. Curata dall’Associazione Culturale l’Impronta, in collaborazione con il Comune di Chiari e il patrocinio della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia, Consiglio Regionale della Lombardia e della Consigliera provinciale di Parità, oltre al patrocinio di Fondazione Cogeme ets che da alcuni anni ne cura l’ufficio stampa. Le migliaia di visitatori delle passate edizioni testimoniano il successo crescente di un evento che, di anno in anno, incuriosisce sempre di più il pubblico grazie alle proposte particolari, raffinate e di nicchia, che vengono offerte durante i tre giorni.

La XXIII edizione si è svolta dal 7 al 9 novembre 2025 alla presenza di oltre 100 gli editori indipendenti di Microeditoria ispirata al tema **“Laudato sii, per la parola”**, in omaggio agli 800 anni del *Cantico delle creature* di San Francesco e ai 100 anni dell’Istituto Treccani, simbolo dell’eccellenza culturale italiana.

Maggiori informazioni:

<https://www.microeditoria.it/>

Mu.di. Franciacorta in occasione del Festival di Primavera

L’8 e 9 marzo 2025 prende il via la seconda edizione del Festival di Primavera; un weekend in cui cultura, enogastronomia e tradizione si intrecciano, regalando un’esperienza autentica e coinvolgente. Sarà l’occasione per immergersi nell’anima del territorio, esplorando luoghi carichi di storia, assaporando eccellenze gastronomiche e partecipando a momenti di condivisione e scoperta. Per la prima volta Fondazione Cogeme ets partecipa a questa iniziativa attraverso il **“Mu.di: il museo diffuso della Franciacorta”** che aprirà le porte ad alcuni luoghi tra i più affascinanti della Franciacorta, e non solo.

Luoghi di riferimento: Abbazia olivetana di San Nicola e Paolo VI - Comune di Rodengo Saiano; Disciplina di San Silvestro - Comune di Iseo; Chiesa di Santa Maria in favento - Comune di Adro; Castello Oldofredi - Comune di Paderno Franciacorta; Museo d’arte orientale collezione Mazzocchi - Comune di Coccaglio; Museo Piamarta - Città di Brescia.

2. Area ambiente e territorio

Pianura Sostenibile 2025-2027

Il progetto “Pianura Sostenibile” è stato avviato nel corso del 2008 da Fondazione Cogeme ets in collaborazione con le amministrazioni comunali della pianura occidentale della Provincia di Brescia per introdurre le tematiche della sostenibilità negli strumenti di pianificazione urbanistica. Il progetto è stato ideato per rispondere all’esigenza espressa dagli Enti locali di declinare le tematiche ambientali nel proprio comune in seguito all’applicazione della Legge per il governo del territorio di Regione Lombardia n. 12 del 2005 in quanto i Comuni si sono trovati ad adeguarsi ai “nuovi” Piani di Governo del Territorio (PGT) con un approccio differente dai precedenti Piani Regolatori Generali (PRG). L’approfondimento dei temi di governance territoriale è avvenuto, negli anni, tramite un percorso integrato e partecipato con i sindaci e i portatori di interesse presenti del territorio, attraverso il coordinamento scientifico dell’Università degli Studi di Brescia e una forte sinergia con Regione Lombardia e Provincia di Brescia.

Attualmente è in corso il programma triennale “Pianura Sostenibile 2025-2027” attraverso il quale Fondazione Cogeme ets intende proseguire il percorso intrapreso riprendendo i contenuti dell’Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Il fine dell’attività rimane quello di perseguire il lavoro rivolto alla salvaguardia e alla valorizzazione dell’ambiente in sinergia con le comunità locali e i portatori di interesse.

Ecco di seguito alcune specifiche in termini di obiettivi e macro-temi da affrontare.

OBIETTIVI

- **Conoscenza del territorio**

Garantire un monitoraggio costante e sistematico in grado di orientare correttamente le politiche territoriali proseguendo nella costruzione di una base dati locale sullo stato dell’ambiente.

- **Creazione di un’identità territoriale**

Rinforzare processi in grado di garantire una vera e propria visione territoriale di “area vasta”, nel rispetto delle specificità locali, generando un’identità territoriale.

- **Formazione e sensibilizzazione**

Attivare nuovi processi culturali dedicati alla comunità con la possibilità da parte delle Amministrazioni Comunali di avanzare proposte per specifici approfondimenti tematici.

- **Innovazione**

Approfondire nel territorio della pianura alcuni nuovi temi a partire dal tema dell’economia circolare, cambiamenti climatici e Smart Country.

- **Obiettivi sviluppo sostenibile – Agenda 2030**

Declinare a livello comunale o di “area vasta” l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite che costituisce il quadro di sviluppo sostenibile globale.

- **Accesso a finanziamenti**

Informare e supportare le Amministrazioni Comunali relativamente a possibili finanziamenti (privati e pubblici: provinciali; regionali; statali; europei).

MACROTEMI

- **Economia e società**

Proseguendo le attività di monitoraggio socio-ambientali già in essere, riprendendo un lavoro dedicato agli scenari demografici e ai processi di cambiamento, dedicando approfondimenti su scala comunale e d'area vasta sul tema degli Obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030.

- **Urbanistica**

La tematica sarà affrontata attraverso studi dedicati alla gestione del patrimonio urbano e rurale attraverso analisi dello stato di fatto e/o degli strumenti urbanistici, con riflessioni rivolte alle attività di rigenerazione urbana e valorizzazione dell'ambito agricolo finalizzate alla conservazione e tutela della salute del suolo.

- **Cultura e turismo**

Si intende consolidare il sistema dell'offerta culturale e turistica nel territorio, anche attraverso la collaborazione attiva con l'Associazione dei Comuni delle Terre Basse Bresciane, creando migliori sinergie tra la Provincia e la Città di Brescia mettendo al centro la valorizzazione del patrimonio culturale ed edilizio esistente, come motore di sviluppo economico e crescita sociale, e favorendo lo sviluppo di itinerari e collegamenti per migliorare la fruizione del territorio, anche con pratiche rivolte alla sostenibilità.

- **Mobilità sostenibile**

Attività di mappatura dedicata alla rete della mobilità sostenibile con particolare attenzione a quella ciclabile, che già possiede al massimo i requisiti di sostenibilità, oltre all'analisi di pratiche come lo sharing, l'infrastrutturazione del territorio per la mobilità elettrica, con un rimando anche a quella su ferro, in relazione alle direttrici di sviluppo sulla Provincia e della Città di Brescia.

- **Transizione energetica**

Analisi e promozione della conoscenza del contesto normativo in cui possono essere costituite Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e gruppi di autoconsumo di energia rinnovabile (AUC) per stimolare iniziative con ricadute a livello sociale, economico ed ambientale, ed incentivare così una transizione utile a contrastare il cambiamento climatico.

- **Qualità delle acque**

Proporre approfondimenti dedicati alla qualità dell'acqua e alla sua gestione all'interno dell'ambito della pianura bresciana, sia come fonte di vita sia come servizio indispensabile per garantire la conservazione degli ecosistemi, l'equilibrio climatico e la salvaguardia del territorio per garantire la continuità di questi benefici alle generazioni future.

- **Comunità del riuso**

Aggregare attivamente le Amministrazioni Comunali e le loro comunità per proporre un network territoriale in grado di avere un impatto significativo per promuovere un benessere diffuso, strutturando modalità solidali e di cooperazione utili a creare un nuovo equilibrio ambientale, economico e sociale grazie a piccoli passi dettati da concrete azioni rivolte al riuso e allo scambio di beni e servizi.

Al programma "Pianura Sostenibile 2025-2027" aderiscono 27 amministrazioni comunali: *Azzano Mella, Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Trenzano, Urago d'Oglio, Villachiara.*

Nell'ambito delle attività del progetto “Pianura Sostenibile 2025-2027”, giovedì 5 giugno 2025 (Giornata Mondiale dell'Ambiente) presso la Sala Civica del Municipio di Roncadelle, si è svolto l'incontro dedicato alla **“Mappatura delle Autorizzazioni Ambientali. Monitorare per conoscere il Territorio e l'Ambiente”**. Le valutazioni ambientali costituiscono uno strumento centrale nel percorso autorizzativo di ogni attività antropica potenzialmente in grado di esercitare pressioni significative sull'ambiente. Il lavoro elaborato con l'Università degli Studi di Brescia intende fornire una visione d'area vasta dei processi di autorizzazione all'insediamento di attività economiche che originano impatti sull'ambiente per la zona della bassa bresciana occidentale. L'analisi e la mappatura si focalizzano sulle Valutazioni Integrate Ambientali (AIA) e sulle Valutazioni Uniche Ambientali (AUA) rilasciate nei Comuni bresciani, le cui autorizzazioni sono disponibili sul portale della Provincia di Brescia per tutte le attività economiche che ne necessitano il rilascio. L'obiettivo dell'analisi e della mappatura è quello di comprendere in modo semplificato e sintetico la pressione ambientale attualmente presente nell'area di Pianura Sostenibile con la consueta visione d'area vasta che contraddistingue il progetto. Ciò è stato possibile tramite l'identificazione, all'interno delle autorizzazioni, di indicatori specifici di impatto sulle matrici ambientali del suolo, dell'aria e dell'acqua, e una successiva assegnazione a quest'ultimi di punteggi qualitativi per poter rappresentare il peso di diverse categorie di impatti tramite mappe tematiche. Il rapporto intende, quindi, restituire un'istantanea in merito alla presenza e distribuzione sul territorio delle attività economiche e delle pressioni ambientali da esse generate, sia complessivamente sia distinte per singole matrici ambientali impattate. Disporre di una visione d'insieme delle pressioni ambientali generate dalle attività antropiche, seppur rappresentate qualitativamente e non spazialmente definite, su vasta scala nel territorio di Pianura Sostenibile costituisce un prerequisito fondamentale per dotare i Comuni di una visione strategica e di strumenti operativi volti ad azioni di mitigazione e compensazione degli impatti anche indirizzando i futuri processi autorizzativi. Report “Mappatura delle Autorizzazioni Ambientali” (pubblicazione giugno 2025).
Maggiori informazioni: <https://www.pianurasostenibile.eu/monitoraggi/rischi/>

▪ **Progetto europeo LOESS per la salute del suolo**

Fondazione Cogeme ets partecipa alla Comunità di Pratica italiana del Progetto europeo LOESS, ed è inoltre membro dell'Educational Innovation Group (EIG). LOESS, acronimo di “Literacy boost through an Operational Educational Ecosystem of Societal actors on Soil Health”, è un Progetto “Horizon Europe” dell'Unione Europea, che mira ad aumentare la consapevolezza e la comprensione dell'importanza del suolo e delle sue funzioni tra gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, gli studenti universitari, gli studenti in formazione professionale e il grande pubblico in tutta Europa.

Lanciato nel mese di giugno 2023, il progetto fa parte della missione “A Soil Deal for Europe” dell'Unione Europea ed è attuato da un consorzio di venti organizzazioni partner in quindici Paesi Europei. In ciascuno di questi paesi sono state istituite delle Comunità di Pratica composte da soggetti interessati provenienti dai settori dell'istruzione, della ricerca, delle iniziative comunitarie e della politica, che hanno in comune l'interesse per la promozione della salute e dell'educazione del suolo e che desiderano sostenere il progetto.

Sono 20 i partner in 16 Paesi diversi. Il Progetto LOESS coinvolge infatti regioni di diverse aree geografiche e mira ad affrontare le sfide regionali e locali della salute del suolo con l'obiettivo di creare strumenti adatti a una comunicazione di successo sulle questioni locali. LOESS utilizzerà un linguaggio di comunicazione semplice attraverso tecnologie prive di barriere, attività pratiche, workshop e moduli didattici per garantire che i contenuti siano ampiamente accessibili.

Progetto: <https://loess-project.eu/>

▪ **Monitoraggio degli indicatori territoriali**

In linea con la mission del progetto “Pianura Sostenibile” di declinare la sostenibilità ambientale negli enti locali in un’ottica di governante territoriale, approfondendo i temi urbanistici, energetici ed ambientali, nel corso del 2025 c’è stata la possibilità di pubblicare gli indicatori territoriali socio-ambientali dei singoli comuni aderenti, tra questi: indicatori socio-economici e di contesto; politiche urbanistiche; acqua; energia; rifiuti.

Indicatori: <https://www.pianurasostenibile.eu/monitoraggi/indicatori/>

Ecco di seguito l’iniziativa dedicata:

- Giovedì 5 giugno 2025 presso la Sala Civica del Municipio di Roncadelle, si è svolto l’incontro dedicato alla “Mappatura delle Autorizzazioni Ambientali. Monitorare per conoscere il Territorio e l’Ambiente”. Le valutazioni ambientali costituiscono uno strumento centrale nel percorso autorizzativo di ogni attività antropica potenzialmente in grado di esercitare pressioni significative sull’ambiente. Il lavoro elaborato con l’Università degli Studi di Brescia intende fornire una visione d’area vasta dei processi di autorizzazione all’insediamento di attività economiche che originano impatti sull’ambiente per la zona della bassa bresciana occidentale. L’analisi e la mappatura si focalizzano sulle Valutazioni Integrate Ambientali (AIA) e sulle Valutazioni Uniche Ambientali (AUA) rilasciate nei Comuni bresciani, le cui autorizzazioni sono disponibili sul portale della Provincia di Brescia per tutte le attività economiche che ne necessitano il rilascio. L’obiettivo dell’analisi e della mappatura è quello di comprendere in modo semplificato e sintetico la pressione ambientale attualmente presente nell’area di Pianura Sostenibile con la consueta visione d’area vasta che contraddistingue il progetto. Ciò è stato possibile tramite l’identificazione, all’interno delle autorizzazioni, di indicatori specifici di impatto sulle matrici ambientali del suolo, dell’aria e dell’acqua, e una successiva assegnazione a quest’ultimi di punteggi qualitativi per poter rappresentare il peso di diverse categorie di impatti tramite mappe tematiche. Il rapporto intende, quindi, restituire un’istantanea in merito alla presenza e distribuzione sul territorio delle attività economiche e delle pressioni ambientali da esse generate, sia complessivamente sia distinte per singole matrici ambientali impattate. Disporre di una visione d’insieme delle pressioni ambientali generate dalle attività antropiche, seppur rappresentate qualitativamente e non spazialmente definite, su vasta scala nel territorio di Pianura Sostenibile costituisce un prerequisito fondamentale per dotare i Comuni di una visione strategica e di strumenti operativi volti ad azioni di mitigazione e compensazione degli impatti anche indirizzando i futuri processi autorizzativi.
- Report “Mappatura delle Autorizzazioni Ambientali” (pubblicazione giugno 2025).

Maggiori informazioni: <https://www.pianurasostenibile.eu/monitoraggi/rischi/>

Progetto VITA – Visione Integrata per il Territorio e l’Agenda 2030

Avviato nel novembre 2025 e finanziato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), VITA è un progetto biennale (novembre 2025 – ottobre 2027) nato con l’obiettivo di supportare gli Enti Locali – in particolare i piccoli Comuni e le loro aggregazioni – nella definizione di politiche e strumenti di programmazione coerenti con l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Lombardia (SRSvS).

Con un focus specifico sul ruolo dei Comuni, VITA promuove un insieme articolato di azioni volte alla co-costruzione di Linee guida per i Documenti Unici di Programmazione (DUP) comunali, affinché risultino pienamente coerenti con le strategie di sostenibilità. Tra gli obiettivi centrali del progetto vi è il coinvolgimento attivo degli attori territoriali, elemento imprescindibile per una governance realmente proattiva. Attraverso strumenti partecipativi quali il LivingLab e la Comunità di Pratica, verranno sviluppati un caso studio pilota e uno spazio di sperimentazione aperto a stakeholder pubblici e privati.

VITA si articola in cinque azioni tra loro integrate che includono:

- l'analisi comparata delle strategie di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali e della loro coerenza reciproca;
- lo studio dei DUP comunali attraverso l'attivazione del caso di studio pilota;
- la creazione del LivingLab territoriale e della Comunità di Pratica;
- l'elaborazione di Linee guida operative per i DUP, coerenti con la SRSvS e applicabili al contesto locale;
- la realizzazione di un Web tool a libero accesso per la condivisione di buone pratiche adatte al contesto locale.

Durante l'incontro di presentazione del progetto VITA ai Comuni di "Pianura Sostenibile", svoltosi il 28 gennaio 2026, sono state illustrate nel dettaglio le modalità attraverso cui i Comuni potranno aderire al progetto – sia come casi studio pilota sia come stakeholder territoriali – insieme ai criteri di selezione previsti, pensati per garantire un campione rappresentativo ed eterogeneo e valorizzare il percorso già avviato da Pianura Sostenibile. La partecipazione al progetto VITA costituisce un'opportunità concreta per i Comuni, che potranno beneficiare del supporto metodologico e degli strumenti operativi messi a disposizione. Pur radicandosi nel territorio di Pianura Sostenibile, il progetto si inserisce infatti in un percorso più ampio, in continuità con le sperimentazioni avviate da Regione Lombardia in contesti comunali di diversa scala, rafforzandone l'impatto e la trasferibilità.

Associazione Comuni Terra della Franciacorta

È stata rinnovata la disponibilità ad una collaborazione operativa in supporto alla segreteria dell'Associazione Comuni Terra della Franciacorta.

A questo, a seguito della prima co-promozione del 2022, è stata rinnovata anche sul 2025 la collaborazione con l'Associazione Comuni Terra della Franciacorta per la realizzazione del Festival Carta della Terra.

Convenzione Comuni del Monte Orfano

A seguito della sottoscrizione della Convenzione Montorfano (ottobre 2017), stipulata dai quattro Comuni di riferimento ovvero (Rovato, Erbusco, Coccaglio, Cologne come Ente capofila), i Sindaci dell'accordo hanno deliberato all'unanimità la collaborazione fattiva (a titolo non oneroso, a seconda dei progetti in essere) di Fondazione Cogeme ets sia in termini generali sia per singoli ambiti/progetti. Nel 2025, la [Fondazione Cogeme ETS](#) ha proseguito l'impegno per il Monte Orfano focalizzandosi sul progetto "[ViviAmo il Monte Orfano](#)". Questa iniziativa didattica coinvolge oltre 600 studenti per la tutela della biodiversità, con il Comune di Cologne alla guida della convenzione.

Punti chiave 2025:

- **Progetto "ViviAmo il Monte Orfano"**: Attività didattiche per la tutela della biodiversità e del patrimonio naturale, coinvolgendo scuole e associazioni locali.

Maggiori informazioni:

<http://www.monte-orfano.it/>

Collaborazione con Fondazione Castello di Padernello ets

Durante l'anno 2025 è stata consolidata la collaborazione con la Fondazione Castello di Padernello ets sulla scorta della progettualità conclusa di "Generare Comunità", finanziato da Fondazione Cariplo.

Si ricorda che la Fondazione Cogeme ets possiede il 2% delle quote del Castello.

Collaborazione Fondazione LGH ets

Fondazione Cogeme ets collabora fattivamente alla diffusione di bandi e iniziative territoriali promossi da Fondazione LGH nel cui Cda siede un rappresentante nominato da Cogeme spa.

Varie

Numerosi sono stati gli incontri che hanno visto la partecipazione della struttura di Fondazione Cogeme ets per aggiornamenti ed approfondimenti relativi all'ambito ambientale, culturale e sociale.

3. Area economia circolare

La progettualità denominata "Verso un'economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia" ha proseguito il suo percorso anche a seguito della cessazione ufficiale del contributo proveniente da Fondazione Cariplo alla fine del 2018; in continuità con le linee programmatiche pianificate con i partner ovvero Provincia di Brescia, Fondazione Castello di Padernello ETS, Kyoto Club, Cauto, Università degli Studi di Brescia e Università Cattolica del Sacro Cuore in particolare si è rafforzato il ruolo del sito istituzionale di riferimento: www.versounaeconomicircolare.it attraverso l'implementazione di nuovi contenuti sulle attività in essere e l'aggiornamento delle stesse tramite la pubblicazione di news e della relativa rassegna stampa. Fondazione Cogeme ets prosegue le attività legate al filone dell'**economia circolare** con il progetto "Verso un'economia circolare" e altre iniziative concrete, quali ad esempio:

Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare"

Si conferma una delle iniziative emblematiche di Fondazione nell'ambito dell'economia circolare e della sua diffusione in termini di buone pratiche. Il Bando 2024 del Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare" ha trovato la propria conclusione in occasione della conferenza "Coerenza, cultura e partecipazione per lo sviluppo. I vettori della sostenibilità" dell'Evento Futura Expo 2025, che si è svolta venerdì 7 marzo 2025 presso la Sala Vittoria Alata del Brixia Forum a Brescia. In tale occasione si è tenuta l'importante cerimonia di premiazione della VIII edizione del Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare" 2024 rivolto ad Enti locali e Mondo dell'impresa, promosso da Fondazione Cogeme ets e Kyoto Club.

Maggiori informazioni:

<https://www.versounaeconomicacircolare.it/2025/03/10/vincitori-premio-eccellenza-nazionale-economia-circolare-2024/>

La Fondazione, in sinergia con Kyoto Club, ha istituito per l'anno 2025 la IX edizione del Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare" rivolto ad Enti locali e Mondo dell'impresa attivi su progettualità rivolte agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Destinatari e progetti ammissibili:

La partecipazione al Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare" è libera e gratuita. Due sono gli ambiti previsti, ovvero gli Enti locali e il Mondo dell'impresa. Possono dunque partecipare i Comuni, le Città metropolitane, le Aziende micro, piccole, medie e grandi, le Startup e le Cooperative purché rispettino i requisiti previsti dal Bando.

Finalità:

Il Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare" nasce e si sviluppa negli anni con l'obiettivo di diffondere la conoscenza di buone pratiche di sostenibilità oltre che valorizzare quanto già di positivo si sta facendo a livello di sistema pubblico e privato.

I promotori assegneranno un premio nazionale per le seguenti categorie:

1. **Enti locali**
 - categoria 1: comuni fino a 30.000 abitanti
 - categoria 2: comuni oltre 30.000 abitanti
2. **Mondo dell'impresa**
 - categoria 1: fatturato fino a 30 milioni
 - categoria 2: fatturato oltre i 30 milioni

Le realtà sostenitrici possono assegnare le seguenti menzioni:

- Premio Confcooperative Brescia, dedicato al Mondo della cooperazione e del Terzo Settore
Il premio vede la collaborazione e il sostegno di BTL – Banca del territorio Lombardo
- Premio Confagricoltura Brescia, dedicato al Mondo dell'agricoltura
- Premio Confapi Brescia, dedicato al Mondo delle PMI
- Premio Confartigianato imprese Brescia e Lombardia Orientale, dedicato all'artigianato e alle micro e piccole imprese

Il Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare" è **organizzato in collaborazione con Kyoto Club e Circularity con il sostegno di Confapi Brescia, Confagricoltura Brescia, Confartigianato Imprese Sostenibili Brescia e Lombardia orientale, Confcooperative Brescia e BTL – Banca del Territorio Lombardo.**

Patrocini:

Fondazione Cariplo | Università degli Studi di Brescia | Università Cattolica del Sacro Cuore | Camera di commercio Industria, Artigianato e Agricoltura Brescia | Camera di commercio dell'Umbria | ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile | Sostenibilità in Lombardia – Regione Lombardia | ICESP – Italian Circular Economy Stakeholder Platform | Agende 21 locali | Alleanza per il Clima Italia | ANCI Lombardia | Fondazione Futuræ | Fondazione Poetica | Borghi Autentici d'Italia |

Associazione dei Comuni Virtuosi | Associazione Comuni Bresciani | Cogeme SpA | Acque Bresciane Srl SB.

Media partner:

QualEnergia | lanuovaecologia.it | Materia Rinnovabile.

La cerimonia di premiazione è in programma venerdì 13 marzo 2026 presso l'Auditorium BTL – Banca del Territorio Lombardo di Brescia.

Maggiori informazioni:

<https://www.versounaekonomiacircolare.it/il-premio-di-eccellenza/>

Banco del riuso

Una volta si chiamava baratto, ossia scambio beni, merci o servizi praticato in assenza di moneta. Oggi, nell'epoca dell'interazione digitale, prende il nome di "sharing" (condivisione) o "swapping" (scambio). Sulla base di questa premessa, è nato tra il 2016 e il 2018 il progetto del Banco del riuso. In buona sostanza il Banco del riuso è una progettualità territoriale coordinata dalla Fondazione Cogeme ets con il supporto tecnico di Aprica (Società del Gruppo A2A), gestore della raccolta differenziata e delle isole ecologiche dei comuni coinvolti, della Cooperativa Sociale CAUTO, esperta nel settore, e dell'associazione RIUSO3 per l'operatività dei volontari. Questo progetto ha l'obiettivo di aggregare attivamente i comuni aderenti e le loro comunità per proporre un network territoriale in grado di avere un impatto significativo per promuovere un benessere diffuso, strutturando modalità solidali e di cooperazione utili a creare un nuovo equilibrio ambientale, economico e sociale grazie ai piccoli passi dettati da concrete azioni di scambio. L'attività del Banco del riuso, in prospettiva, è in grado di offrire un servizio "innovativo" sia per il rilancio del sistema degli aiuti sociali da parte dei servizi sociali, sia per offrire alle associazioni di volontariato nuove prospettive di crescita.

Oltre alla sede in Franciacorta, operativa da febbraio 2018 a Rovato con la progettualità che si è estesa sul triennio 2025-2027, e che fa riferimento alle 7 amministrazioni aderenti (Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano*, Castrezzato e Cologno), i relativi servizi sociali, le associazioni territoriali e ai privati, il Banco del riuso a novembre 2020 ha trovato una nuova sede nel contesto della Pianura, in via A. Fratti, 4 a Lograto presso uno spazio del Castello concesso gratuitamente all'associazione Riuso3 dalla Fondazione Morando con l'adesione delle amministrazioni di Lograto, Berlingo e Maclodio. Mentre da inizio ottobre 2023 è operativa una terza sede del progetto, Banco del riuso Hub Sebino nel Comune di Iseo in via Gorzoni (in prossimità del Centro di Raccolta).

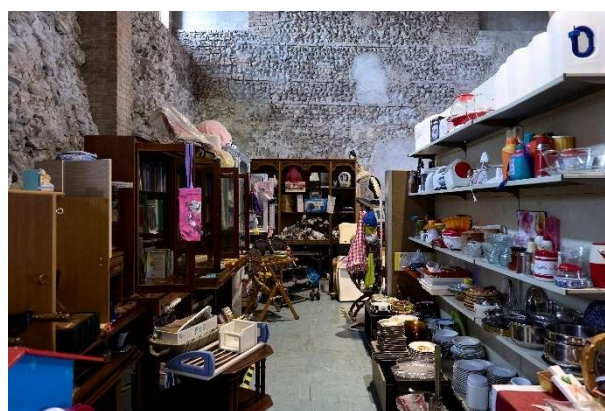
Banco del riuso: punto di riferimento per le comunità (video)

<https://www.youtube.com/watch?v=q94NMDdpvzc>

*in procinto di ufficiosa disdetta



*Sede in Franciacorta (Rovato, via XXV Aprile, 146) aperta da febbraio 2018.
Aperta al pubblico mercoledì (15.00-18.00) e sabato (9.00-12.00).*



*Sede in Pianura (Rovato, via A. Fratti, 4) attiva da novembre 2020.
Aperta al pubblico venerdì (15.00-18.00) e sabato (9.00-12.00).*



*Sede del Sebino (Iseo, via Gorzoni) attiva da ottobre 2023.
Aperta al pubblico martedì (14.00-17.00).*

Associazione Riuso3: costituita il 15 febbraio 2019 dalle realtà Fondazione Cogeme ets, Cooperativa Sociale CAUTO e Fondazione Castello di Padernello ets, l'Associazione Riuso3 non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale a supporto delle attività del Banco del riuso. Conta 89 associati al 31.12.2025. Riuso3 persegue finalità sociali, non economiche, atte a favorire scambio di beni, servizi e attività tra le persone. Lo scopo è soddisfare i bisogni delle parti che interagiscono, instaurando tra loro un accordo basato sulle relazioni. Riuso3 si propone di creare un modello

orientato alla solidarietà e alla condivisione, al non spreco, al riutilizzo degli oggetti e delle risorse, e alla promozione delle capacità individuali.

Nel mese di ottobre 2025, a seguito di una ristrutturazione del personale di Fondazione Cogeme e del suo delegato al progetto, si effettua un cambio di Presidenza.

Maggiori informazioni:

<https://www.versounaekonomiacircolare.it/banco-del-riuso/>

Energia in Franciacorta

Il progetto “Energia in Franciacorta”, inaugurato il 12 dicembre 2025 presso la sede di Cogeme SpA a Rovato, nasce con un obiettivo concreto: sostenere persone e famiglie in difficoltà economica e a rischio di povertà energetica, attraverso iniziative solidali di carattere economico ed educativo. Questa iniziativa è frutto della collaborazione tra Banco dell’energia, Fondazione LGH, Cogeme SpA e Associazione Riuso 3, ente attuatore del servizio “Banco del riuso”, che promuove solidarietà, condivisione, riduzione degli sprechi, riutilizzo delle risorse e valorizzazione delle capacità individuali. Il progetto coinvolge 11 Comuni del Sud Ovest bresciano – Iseo, Lograto, Berlingo, Maclodio, Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano, Castrezzato, Cologne – attraverso i Servizi Sociali delle Pubbliche Amministrazioni, tutte aderenti dal 2018 all’iniziativa “Banco del riuso”. L’obiettivo è rafforzare il network territoriale già attivo e impegnato in attività solidali. Il progetto prevede:

- Sostegno economico: contributi per il pagamento delle bollette di luce e gas, indipendentemente dall’operatore, grazie a un fondo messo a disposizione dai partner.
- Educazione e consapevolezza energetica: percorsi formativi per operatori che diventeranno TED – Tutor per l’Energia Domestica, figure specializzate nel supportare le famiglie beneficiarie con consigli pratici su efficienza e risparmio energetico.

“Energia in Franciacorta” si inserisce nel filone “Energia in periferia”, promosso da Banco dell’energia per contrastare la vulnerabilità energetica nelle aree periferiche e nei piccoli comuni italiani. Un intervento sempre più necessario: secondo i dati OIPE – Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica 2023, in Italia 2,36 milioni di famiglie (circa il 9% del totale) vivono in condizioni di povertà energetica, un fenomeno in rapida e preoccupante crescita.

PC4Change

Nel 2021 Fondazione Cogeme ets ha stretto un accordo con Reware, una Cooperativa e Impresa Sociale - che si è aggiudicata il premio di eccellenza “Verso un’economia circolare” 2020 -, specializzata nella rigenerazione avanzata di apparecchiature informatiche dismesse da grandi aziende. la prevenzione della produzione di rifiuti elettronici e la preservazione delle risorse naturali sono dunque motivazioni alla base di questa nuova progettualità che Fondazione Cogeme vorrebbe diffondere sotto il titolo di PC4Change.

6x100 - La staffetta dello scambio

Attraverso il progetto, sostenuto all’interno del Bando di Regione Lombardia “Realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, promozione sociale e fondazione del terzo settore – Triennio 2023-2025”, si vuole sviluppare la promozione di comportamenti virtuosi per la valorizzazione delle risorse umane, strumentali e materiali delle quattro associazioni partner e del network che ha aderito alla rete di progetto.

Partner: Maremosso (capofila); Fondazione Cogeme ets; Il baule della solidarietà; Babamondo; Nonsolonoì.

Territorio: Città di Brescia e i Comuni di Rezzato, Rovato, Lograto, Iseo, Rodengo Saiano.

Finalità del progetto: favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di acquisto sostenibile e responsabile valorizzandone anche i vantaggi sociali, ambientali ed economici. Promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, attraverso azioni concrete di scambio e riuso di beni non utilizzati. Sostenere servizi/ambienti di rigenerazione ambientale, sociale ed economica.

Il progetto consentirà di accrescere il livello di competenze e di professionalizzazione degli operatori del territorio e di aumentare visibilità e sensibilità della comunità locale al tema del non spreco, il tutto finalizzato ad un miglioramento nell'intercettazione precoce delle fragilità delle persone. Partendo dalla rete, un miglioramento di competenze permette di rispondere in maniera più efficace ai bisogni dei beneficiari finali che, sentendosi ascoltati attivamente, e a loro volta capacitati, miglioreranno le proprie allocazioni personali di risorse e inserimento nella comunità di riferimento.

Obiettivi generali:

- Realizzare una rete che sia qualcosa di nuovo rispetto alla somma dei singoli spazi e che richiami e sensibilizzi la cittadinanza al tema dello scambio e riuso.
- Supportare i gruppi di volontariato che attualmente animano i 6 luoghi formandoli all'autonomia gestionale.
- Recuperare un numero di beni materiali elevato e promuoverne il riuso e non lo scarto.
- Introdurre nuovi volontari impegnati sui temi di riferimento.

Termine progetto: 31 ottobre 2025.

SPRINT dell'8!

Attraverso il progetto denominato "SPRINT dell'8!", finanziato dal programma Regionale Lombardia – Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Sprint! Lombardia insieme", si vuole promuovere la crescita armonica dei minori residenti nei 15 comuni dell'Ambito 8 – Bassa Bresciana Occidentale favorendo la genitorialità soprattutto negli aspetti conciliativi (tempi di vita-tempi di lavoro).

Partner: Comune di Orzinuovi (capofila della rete); Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione; Inchiostro Società Cooperativa Sociale; La Nuvola Società Cooperativa Sociale; Olimpia Club Società Sportiva; Lab Ballet Associazione Sportiva Dilettantistica; SmartFeet Associazione Sportiva Dilettantistica; Fondazione Cogeme ets; Fondazione Castello di Padernello ets; Pagus Farraticanus – APS.

Il territorio di riferimento è quello dell'Ambito 8 – Bassa Bresciana Occidentale (Orzinuovi, Corzano, Orzivecchi, Pompiano, Barbariga, Brandico, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Borgo San Giacomo, Quinzano D'Oglio, San Paolo, Villachiera).

Dal confronto tra i comuni dell'Ambito 8, sono emersi i seguenti bisogni a cui trovare risposta: 1) necessità di ampliare l'offerta dei servizi territoriali (sportivi e culturali in primis) alle differenti fasce di età, soprattutto nei piccoli comuni dove manca un sistema di trasporto capillare; 2) la ridotta presenza di esperienze e opportunità connesse alla scoperta del territorio in grado di rivolgersi a tutte le fasce d'età; 3) la carenza di esperienze estive e nei periodi di chiusura delle istituzioni scolastica rivolte a tutte le fasce d'età, in particolare per quella 14 e i 18 anni, che favoriscano la conciliazione vita-lavoro genitoriale; 4) drop-out sportivo, soprattutto nella fascia 14-18, poiché vi è il passaggio dall'attività sportiva "hobbistica" a quella agonistica (con selezione all'ingresso sia di tipo tecnico, sia economico) e molti giovani rimangono esclusi, senza la possibilità di accedere ad

iniziative; 5) socialità non connessa alla realtà virtuale (social, giochi online, ecc.) in cui spesso si rifugiano i più grandi (ma non solo) per mancanza di presidi educativi/opportunità sul territorio, specialmente nei piccoli comuni; 6) presidio educativo che non viene più svolto costantemente come in passato.

Avviato a gennaio 2025, il progetto è in corso e ha scadenza a gennaio 2027.

Più energia al lavoro

Il progetto, avviato nel concreto con l'inizio del 2023, si pone come prosieguo naturale dei precedenti "Doniamo Energia" realizzati in qualità di partner insieme a numerose realtà quali la Cooperativa Sociale Palazzolese, Solco Consorzio di Cooperative Sociali, Cooperativa Sociale P.A.E.S.E., Franciacorta Società Cooperativa Sociale, Fraternità Creativa, Cooperativa Sociale Dispari e IL CLUB APS.

Le iniziative precedenti avevano la volontà di intercettare i soggetti e/o famiglie che rischiano di scivolare una situazione di povertà e offrire loro sostegni utili per affrontare le spese della vita quotidiana, che diversamente graverebbero in modo irreversibile sul bilancio familiare.

Attraverso il progetto "Più energia al lavoro" il focus si sposta verso la specificità del contrasto alla povertà lavorativa, offrendosi sia come sostegno formativo professionale sia come sostegno di tipo economico. Ciò che si vuole raggiungere con queste misure di sostegno è la capacità del soggetto di muoversi autonomamente all'interno del mercato lavorativo, mettendo a disposizione strumenti specifici circa la formazione professionale relativa alla mansione ricercata, l'educazione agli strumenti lavorativi (come la stesura di un CV efficace e la ricerca attiva di una posizione che rispecchi i propri desideri e capacità lavorative), un supporto durante l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché servizi di sostegno esterni ma fondamentali per permettere al soggetto di potersi accedere come il conseguimento della patente, la ricerca di un mezzo di trasporto utile a recarsi sul posto di lavoro o servizi di conciliazione familiare che permettano di essere pienamente disponibili a fronte delle richieste del mercato lavorativo attuale.

La realizzazione del progetto "Più energia al lavoro" si basa su una rete di partner stabile e consolidata, che collaborano e agiscono sul territorio da diversi anni con l'obiettivo comune di creare nuove realtà solidali e accrescere il benessere della popolazione.

Termine progetto: dicembre 2025.

Struttura organizzativa

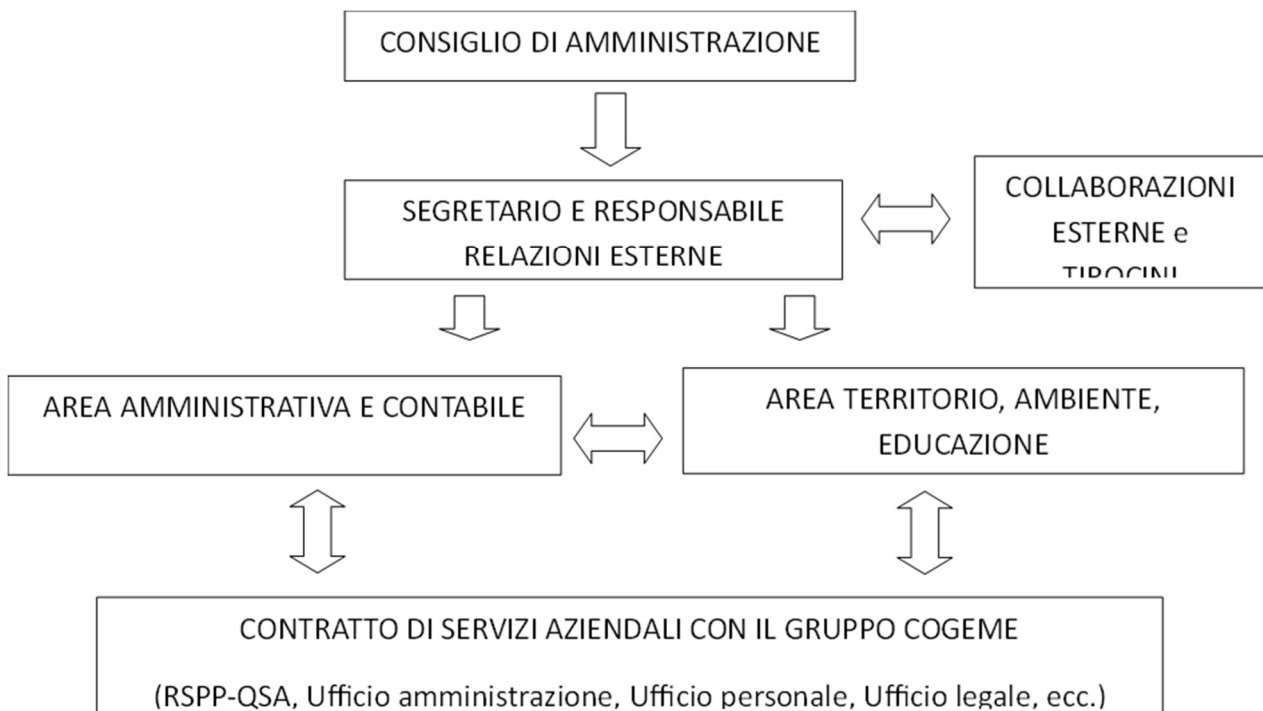
La Fondazione durante il 2025 ha consolidato la propria gestione in autonomia in fase amministrativa e progettuale, in linea con gli standard gestionali del Gruppo Cogeme. La struttura dal 2020 conta di 3 figure professionali tra cui:

- 1) Segretario generale e responsabile relazioni esterne.
- 2) Responsabile area ambiente, territorio e educazione, a tempo pieno.
- 3) Responsabile area amministrativa e contabile, a tempo pieno.

La struttura ha collaudato un modello organizzativo basato sul presidio di ciascuna area progettuale in capo ad un responsabile oltre ad un supporto organizzativo, amministrativo e contabile. Da giugno 2025 il Segretario generale passa alle dipendenze della capogruppo Cogeme Spa mantenendo comunque le funzioni in essere con Fondazione Cogeme, in regime di "distacco"; nel mese di novembre dello stesso anno, a seguito delle dimissioni di un dipendente, è stato avviato

l’inserimento di una nuova risorsa grazie al cofinanziamento di un assegno di ricerca con l’Università degli studi di Brescia. Tale operazione è stata annullata nel corso del mese successivo in quanto, in corso d’opera, sono variate le condizioni iniziali di collaborazione della risorsa incaricata, con conseguente decadimento dell’accordo. Tale cambiamento, dunque, ha indotto la Fondazione a intraprendere, nel più breve tempo possibile, altre modalità di reperimento risorse da chiudersi nei primi mesi del 2026.

Schema organizzativo della Fondazione Cogeme ets nel 2025



○ **Raffronto per missioni previsionale – consuntivo**

Per una più puntuale ed ulteriore analisi dei costi/proventi di seguito si espone un riepilogo suddiviso per missioni con il raffronto rispetto al previsionale 2025.

ECONOMIA CIRCOLARE 2025			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	37.000,00	Contributo Cogeme (quota parte)	37.000,00
Stima contributo Confapi Brescia	2.000,00	Contributo Confapi Brescia	2.000,00
Stima contributo Confagricoltura	2.500,00	Contributo Confagricoltura	2.500,00
Stima contributo Confindustria	0,00	Contributo Confindustria	0,00
Stima contributo Confartigianato	2.500,00	Contributo Confartigianato	1.500,00
Stima contributo BTL	1.000,00	Contributo BTL	1.000,00
Sima contributo Comuni Banco del Riuso	16.000,00	Contributo Comuni Bando del Riuso	14.500,00
Stima contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00	Contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00
Contributo CCIAA	2.500,00	Contributo CCIAA	2.500,00
Contributo Maremosso (bando 6x100 Regione)	11.500,00	Contributo Maremosso (bando 6x100 Regione)	11.616,73
Totale contributi stimati anno 2025	75.000,00	Totale contributi 2025	72.616,73
Banco del Riuso	40.000,00	Banco del Riuso	45.737,76
Premio eccellenza	11.000,00	Premio eccellenza	7.198,59
Stima costo personale dedicato	24.000,00	Costo personale dedicato	22.586,70
Stima Liberalità Riuso3	0,00	Liberalità Riuso3	0,00
		Spese generali	0,00
		Spese trasferta	0,00
		Rimborsi chilometrici	676,08
Totale costi stimati anno 2025	75.000,00	Totale costi 2025	76.199,13
PROVENTI	72.616,73		
COSTI	76.199,13		
DELTA	-3.582,40		
PIANURA SOSTENIBILE 2025_2027			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Comuni	18.700,00	Contributo Comuni	18.700,00
Stima contributo Cogeme (quota parte)	3.000,00	Contributo Cogeme (quota parte)	6.000,00
Stima contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00	Contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00
Totale contributi stimati anno 2025	21.700,00	Totale contributi 2024	24.700,00
Università di Brescia	7.200,00	Università di Brescia	7.199,95
Istituti superiori (Dandolo)	1.500,00	Istituti superiori (Dandolo)	1.500,00
Stima costi vari (stampe, eventi, ecc.)	4.000,00	Stima costi vari (stampe, eventi, ecc.)	2.135,00
Stima costo personale dedicato	9.000,00	Costo personale dedicato	9.521,50
		Spese di rappresentanza	0,00
		Spese di trasferta	0,00
		valori bollati	0,00
		rimborsi chilometrici	41,04
Totale costi stimati anno 2025	21.700,00	Totale costi 2025	20.397,49
PROVENTI	24.700,00		
COSTI	20.397,49		
DELTA	4.302,51		

FESTIVAL CARTA DELLA TERRA			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	9.000,00	Contributo Cogeme (quota parte)	6.500,00
Stima contributo Terra della Franciacorta	5.000,00	Contributo Terra della Franciacorta	5.000,00
Stima contributo Acque Bresciane	0,00	Contributo Acque Bresciane	0,00
Totale contributi stimati anno 2025	14.000,00	Totale contributi 2025	11.500,00
Prestazioni di terzi/Attività supporto progetto	8.000,00	Prestazioni di terzi/Attività supporto progetto	5.542,60
Stima costo personale dedicato	6.000,00	Costo personale dedicato	5.610,08
		Spese generali	474,75
		spese di trasferta	3,00
		valori bollati	0,00
		rimborsi chilometrici	123,42
Totale costi stimati anno 2025	14.000,00	Totale costi 2025	11.753,85
PROVENTI	11.500,00		
COSTI	11.753,85		
DELTA	-253,85		

MICROEDITORIA			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	2.000,00	Contributo Cogeme (quota parte)	1.000,00
Totale contributi stimati anno 2025	2.000,00	Totale contributi 2025	1.000,00
Stima costo personale dedicato	2.000,00	Costo personale dedicato	753,53
		Prest. Terzi	133,00
		spese rappr/trasf./rimborsi chilometrici	0,00
Totale costi stimati anno 2025	2.000,00	Totale costi 2025	886,53
PROVENTI	1.000,00		
COSTI	886,53		
DELTA	113,47		

TESI DI LAUREA			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	8.500,00	Contributo Cogeme (quota parte)	8.500,00
Stima contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00	Contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00
Totale contributi stimati anno 2025	8.500,00	Totale contributi 2025	8.500,00
Vincitori Premio Tesi (Ciapetti-Si può fare di più)	5.000,00	Vincitori Premio Tesi (Ciapetti-Si può fare di più)	5.000,00
Stima costo personale dedicato	3.000,00	Costo personale dedicato	3.391,13
Costi accessori (stampe, eventi, ecc.)	500,00	Costi accessori (stampe, eventi, ecc.)	500,20
Totale costi stimati anno 2025	8.500,00	Totale costi 2025	8.891,33
PROVENTI	8.500,00		
COSTI	8.891,33		
DELTA	-391,33		

PROGETTI DIDATTICI			
PREVISIONALE 2024		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	6.500,00	Contributo Cogeme (quota parte)	7.000,00
Stima contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00	Contributo Acque Bresciane (quota parte)	0,00
Contributo Regione (bando FLA)	4.000,00	Contributo Regione (bando FLA)	4.000,00
			0,00
Totale contributi stimati anno 2025	10.500,00	Totale contributi 2025	11.000,00
Stima costo personale dedicato	5.000,00	Costo personale dedicato	6.513,53
Prestazioni di terzi - costi vari	5.500,00	Prestazioni di terzi	5.456,10
		erogazioni liberali	0,00
		trasferte/rimborsi chilometrici	71,64
Totale costi stimati anno 2025	10.500,00	Totale costi 2025	12.041,27
PROVENTI	11.000,00		
COSTI	12.041,27		
DELTA	-1.041,27		

SVILUPPO NUOVI PROGETTI		CONSUNTIVO 2025	
PREVISIONALE 2025			
Stima contributo Cogeme (quota parte)	8.500,00	Contributo Cogeme (quota parte)	8.000,00
Stima contributo Terra della Franciacorta	0,00	Contributo Terra della Franciacorta	0,00
Totale contributi stimati anno 2025	8.500,00	Totale contributi 2025	8.000,00
Stima costo personale dedicato	6.500,00	Costo personale dedicato	7.293,93
Stima costi vari (prest. Terzi, liberalità)	2.000,00	Spese trasferta	6,40
		rimborsi chilometrici	99,78
		Spese rappr.	26,50
		Erogazioni liberali	2.000,00
Totale costi stimati anno 2025	8.500,00	Totale costi 2025	9.426,61
PROVENTI	8.000,00		
COSTI	9.426,61		
DELTA	-1.426,61		

FRANCIACORTA STUDI STORICI		CONSUNTIVO 2025	
PREVISIONALE 2025			
Stima contributo Cogeme (quota parte)	2.000,00	Contributo Cogeme (quota parte)	0,00
		Contributo Consorzio Tutela Franciacorta	2.500,00
Totale contributi stimati anno 2025	2.000,00	Totale contributi 2025	2.500,00
Stima costo personale dedicato	2.000,00	Costo personale dedicato	2.121,94
Stima costi vari (pubblicazioni, eventi, ecc.)	0,00	Costi vari (pubblicazioni, eventi, ecc.)	0,00
		spese di trasferta	0,00
		valori bollati	0,00
		rimborsi chilometrici	0,00
Totale costi stimati anno 2025	2.000,00	Totale costi 2025	2.121,94
PROVENTI	2.500,00		
COSTI	2.121,94		
DELTA	378,06		

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DIGITAL		CONSUNTIVO 2025	
PREVISIONALE 2025			
Stima contributo Cogeme (quota parte)	2.500,00	Contributo Cogeme (quota parte)	2.000,00
Totale contributi stimati anno 2025	2.500,00	Totale contributi 2025	2.000,00
Stima costo personale dedicato	2.500,00	Costo personale dedicato	2.014,83
Totale costi stimati anno 2025	2.500,00	Totale costi 2025	2.014,83
PROVENTI	2.000,00		
COSTI	2.014,83		
DELTA	-14,83		

DISTACCO SU SOCI/ASSOCIATI		CONSUNTIVO 2025	
PREVISIONALE 2025			
Stima Acque Bresciane per distacco personale	21.000,00	Acque Bresciane/Cogeme per distacco personale	21.246,64
Totale contributi stimati anno 2025	21.000,00	Totale contributi 2025	21.246,64
Personale Fondazione (distacco)	21.000,00	Personale Fondazione (distacco)	21.246,64
Totale costi stimati anno 2025	21.000,00	Totale costi 2025	21.246,64
PROVENTI	21.246,64		
COSTI	21.246,64		
DELTA	0,00		

PREMIO TREBESCHI			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	0,00	Contributo Cogeme (quota parte)	1.000,00
Stima contributi vari	15.000,00	Contributo Fondazione ASM	4.000,00
(AB, Comune di BS, Sipec, Acli, Fond. Museke, ASM)		Contributo ACLI	1.000,00
		Contributo Acque Bresciane	5.000,00
		Contributo Fondazione Sipec	1.000,00
		Contributo Fondazione AIB	1.000,00
		Contributo Fondazione Museke	1.000,00
		Contributo Comune di Brescia	2.000,00
Totale contributi stimati anno 2025	15.000,00	Totale contributi 2025	16.000,00
Stima costo personale dedicato	3.000,00	Costo personale dedicato	2.350,39
Stima costi vari	12.000,00	Costi vari	6.656,40
		Liberalità/premi	7.500,00
		valori bollati	0,00
		erogazioni liberali	0,00
		rimborsi chilometrici	12,00
Totale costi stimati anno 2025	15.000,00	Totale costi 2025	16.518,79
PROVENTI	16.000,00		
COSTI	16.518,79		
DELTA	-518,79		

PIU' ENERGIA AL LAVORO			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	2.000,00	Contributo Cogeme (quota parte)	1.000,00
Stima contributo Coop. Palazzolese	2.000,00	Contributo Coop. Palazzolese	2.700,00
Totale contributi stimati anno 2025	4.000,00	Totale contributi 2025	3.700,00
Stima costo personale dedicato	1.000,00	Costo personale dedicato	864,99
Stima costi prestazioni di terzi	3.000,00	Costi prestazioni di terzi	3.000,00
Totale costi stimati anno 2025	4.000,00	Totale costi 2025	3.864,99
PROVENTI	3.700,00		
COSTI	3.864,99		
DELTA	-164,99		

SPRINT: LOMBARDIA INSIEME			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte)	0,00	Contributo Cogeme (quota parte)	0,00
Stima contributo BBO (bando Regione)	7.500,00	Contributo Comune di Orzinuovi/BBO	7.801,91
Totale contributi stimati anno 2025	7.500,00	Totale contributi 2025	7.801,91
Stima costo personale dedicato	4.000,00	Costo personale dedicato	3.525,09
Stima costi vari (prest. Terzi, eventi, ecc.)	3.500,00	Stima costi vari (prest. Terzi, eventi, ecc.)	353,80
		Rimborsi chilometrici	151,74
Totale costi stimati anno 2025	7.500,00	Totale costi 2025	4.030,63
PROVENTI	7.801,91		
COSTI	4.030,63		
DELTA	3.771,28		

V.I.T.A.			
PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Non preventivati	0,00	Contributo Cogeme (quota parte)	0,00
	0,00	Università di Brescia (bando MASE)	5.000,00
Totale contributi stimati anno 2025	0,00	Totale contributi 2025	5.000,00
Non preventivati	0,00	Costo personale dedicato	1.259,45
Non preventivati	0,00	Costi prestazioni di terzi	0,00
Totale costi stimati anno 2025	0,00	Totale costi 2025	1.259,45
PROVENTI	5.000,00		
COSTI	1.259,45		
DELTA	3.740,55		

FUNZIONAMENTO E SUPPORTO GENERALE		PREVISIONALE 2025		CONSUNTIVO 2025	
Stima contributo Cogeme (quota parte) a copertura costi di funzionamento	41.000,00	Contributo Cogeme (quota parte) a copertura costi di funzionamento	44.000,00		
Stima contributo Cogeme (quota parte) a copertura costi personale dedicato	28.000,00	Contributo Cogeme (quota parte) a copertura costi personale dedicato	28.000,00		
Stima contributo Acque Bresciane (Cetamb)	3.000,00	Interessi attivi	2.604,00		
Arrotondamenti	0,00	Arrotondamenti	0,93		
		Contributo Acque Bresciane (CETAMB)	3.000,00		
		Contributo 5x1000	232,80		
Totale contributi stimati anno 2025	72.000,00	Totale contributi 2025	77.837,73		
Prestazioni di terzi (Organo di controllo - Medico)	3.000,00	Prestazioni di terzi (Organo di controllo - Medico)	4.821,44		
Contratto staff	16.000,00	Contratto staff + manutenzione sede	18.227,39		
Mensa personale	4.500,00	Mensa	5.759,91		
Siti web/arxivar/zoom	3.500,00	Siti web	5.952,80		
Cancelleria/pubblicazioni/utenze/varie	1.500,00	Cancelleria/utenze/varie	4.056,12		
Costi bancari	200,00	Costi bancari/postali	164,52		
Ammortamenti	2.300,00	Ammortamenti	2.752,33		
Contributi a sostegno territorio/liberalità	1.000,00	Erogazioni liberali	1.100,00		
Stima costo personale dedicato	28.000,00	Costo personale dedicato*	26.972,72		
Sostegno progetto Cetamb	3.000,00	Università di Brescia (Cetamb)	3.000,00		
Consulenza contabile/corsi aggiornamento	1.000,00	Consulenza contabile/Corsi di aggiornamento/consulenze varie	4.121,10		
Stima costo distacco personale su Fondazione	8.000,00	Costo distacco personale su Fondazione	9.047,68		
		Spese generali/rappr./trasf./rimb km	567,52		
Totale costi stimati anno 2025	72.000,00	Totale costi 2025	86.543,53		
PROVENTI	77.837,73				
COSTI	86.543,53				
DELTA	-8.705,80				

IMPOSTE SUL REDDITO	-1.280,00
----------------------------	------------------

DELTA CONSUNTIVO 2025	-5.074
------------------------------	---------------

Il disavanzo dell'esercizio 2025, risultante dalla differenza tra costi e proventi è pari a - € 5.074 (€ 10.326 nel 2024) e viene coperto dagli utili degli anni precedenti accantonati a riserva.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 22/12/2025 il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2026 che contempla lo sviluppo dei progetti già avviati nel segno della continuità nonché della programmazione e realizzazione di nuove iniziative e progetti. Rimane invariata la ricerca di finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi ed altre fonti di entrate che consentano di raggiungere l'obiettivo del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Rovato, 30/04/2026

Il Presidente
Prof. Gabriele Archetti

